

# salute & famiglia **senza** *età*

N. 98 MARZO-APRILE 2020 EURO 4,00

**FIDUCIARIA MARCHE**  
Il Mandato Silver®

**PADOVA**

Centenari per  
il Guinness  
dei primati

**FONDAZIONE  
ALBERTO SORDI  
ANZIANO?  
NESSUN PROBLEMA**

Chi viaggia impara:  
**Giocamondo, l'estate è green**

**UNICAM**  
INAUGURATO L'ANNO  
ACCADEMICO E  
SCOLASTICO SPORTIVO

**COVID-19**  
Era già tutto previsto?

# CHI VIAGGIA IMPARA



*Scegli*

**La MiaEstat@.IT**  
By **GIOCAMONDO**



**SCOPRI DI PIÙ**



# in QUESTO NUMERO



**6 L'AGENDA DEL MINISTRO**  
*Speranza "Massima collaborazione con altri Paesi e istituzioni"*



**8 PRIMO PIANO**  
*CORONAVIRUS: era già tutto previsto?*



**18 SOCIETÀ E FUTURO**  
*Serenità e sicurezza: il MANDATO SILVER®*



**20 LA SFIDA**  
*Centenari per il Guinness dei primati*



**22 VIVERE SENZA**  
*Olio di Palma, meglio saperne di più*



**26 EDUCAZIONE**  
*Chi viaggia impara, sperimenta e rispetta: l'estate green Giocamondo*



**28 INFORMATICA**  
*CBA, la salute è in rete*



**30 DISPOSITIVI MEDICI**  
*C'è un Remedio che semplifica la cura...*



**36 VOLONTARIATO**  
*Anziano? Nessun problema*



**38 SALUTE MENTALE**  
*Psichiatria, l'importanza della sede territoriale*



**40 RIABILITAZIONE**  
*Gioco d'azzardo e scommesse: indagine in Trentino*



**42 ASSISTENZA**  
*'M.O.S.A.I.CO.' monitorare gli anziani per far muovere... il territorio*



## Virus, che cosa ci chiede la gente

La preoccupazione per il contagio ancora non scende. C'è pieno marasma, dato dall'assoluta novità (leggi ignoranza) per questo COVID19, virus su cui tutti dicono tutto ed il contrario, senza tema di smentite: nessuno sa con certezza da dove viene, né conosce la cura, i tempi di guarigione, il modo di trasmissione né chi è immune e chi no, fattore che di solito è il primo ad essere stabilito. Anche perché così sarebbe stato possibile tranquillizzare ampie fette di popolazione. Invece, al caos del Pronto Soccorso si aggiunge ora la chiusura delle scuole che getta tutta Italia nel blocco totale. Soffrono il lavoro, dunque l'intera economia. Non resta che sperare nell'intervento europeo. Ma in una redazione che cosa accade quando si assiste a questa escalation?

"Registriamo" qualche parere. In molti chiedono se è davvero utile stare a un metro di distanza, dove trovare mascherine e se al di là dell'Amuchina, altri disinfettanti vanno bene lo stesso. Milano soffre in particolare trasporti e metropolitana: che strano vederla deserta! Nel condominio non ci si frequenta e si cerca di non dare la mano ad alcuno, ormai ci si vede solo al supermercato.

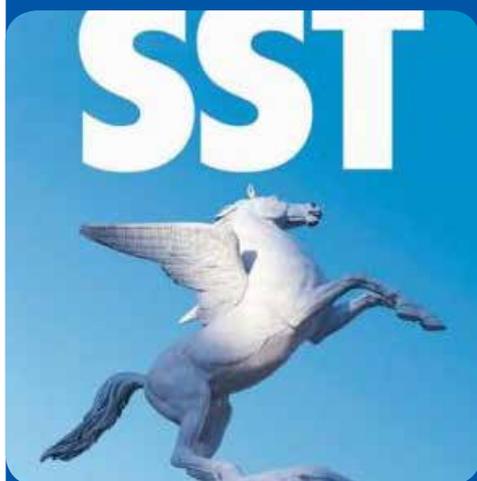
A Roma chiedono se gli animali possono essere portatori sani... Molti protestano sulle chiusure dei luoghi pubblici. Alcuni chiedono se è meglio o serve a qualcosa arieggiare i luoghi. A Napoli hanno chiesto lumi sull'alimentazione (si può mangiare tutto o ci sono cibi a rischio?).

Ad Ancona c'è chi si occupa di statistiche e attesta che, dall'Asiatica, alla Spagnola, alla Suina, alla Sars, passavano dieci anni, ora si teme che ogni due o tre anni assisteremo a tali contagi. E sempre più velocemente.

Anche nelle nostre sedi, nelle redazioni di Senza-età, pranzo al sacco e mascherine.

Noi siamo solo giornalisti. Cerchiamo di non allarmare e di fornire indirizzi e telefoni degli specialisti di malattie infettive, presi d'assalto per consigli e previsioni. Che, di questi tempi, sono la cosa più difficile.

[l.guazzati@senzaeta.it](mailto:l.guazzati@senzaeta.it)



## SANITÀ: TOSCANA PROMUOVE FIGURA AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO

Firenze – La figura dell'amministratore di sostegno, istituto introdotto nel Codice civile nel 2004, sarà promossa e le sue funzioni divulgate tramite interventi specifici. È quanto ha deciso la Toscana approvando una proposta di legge che garantisce anche la formazione, l'aggiornamento e il supporto delle persone idonee ad assumere la carica. Il Consiglio regionale ha votato martedì 25 febbraio, il testo già licenziato all'unanimità in commissione Sanità, dopo un breve dibattito in cui sono prevalsi ringraziamenti per il lavoro svolto dai commissari. L'amministratore di sostegno è nominato dal tribunale. Ha funzione di tutela delle persone che perdono, in parte o del tutto, la loro autonomia, prestando attenzione a non limitare la loro libertà. Agisce in nome e per conto del beneficiario, evitando scelte che possono rivelarsi dannose, in collaborazione con i servizi socio-sanitari.

## La storia evolutiva dei Sardi attraverso lo studio del Dna antico



SASSARI - Un team di ricercatori guidati da Francesco Cucca, professore di Genetica medica dell'Università di Sassari e affiliato all'Istituto di ricerca genetica e biomedica del Consiglio nazionale delle ricerche (Cnr-Irgb), ha pubblicato sulla rivista Nature Communications uno studio che riporta i risultati delle analisi effettuate a livello dell'intero genoma sul DNA estratto da resti ossei preistorici di 70 individui provenienti da oltre 20 siti archeologici sardi, che coprono il periodo dal Neolitico Medio fino al Medioevo.

"Nell'isola si registra una sostanziale continuità genetica fino al periodo nuragico (II millennio a.C.)", osserva Cucca. "Comparando i risultati ottenuti dal DNA antico con quelli di migliaia di sardi contemporanei si osservano, a partire da individui dei siti fenicio-punici (I millennio a.C.), segnali di flusso genetico da altre popolazioni, provenienti principalmente dal Mediterraneo orientale e settentrionale". "Per questo i sardi odierni evidenziano un più elevato grado di somiglianza genetica con i campioni di DNA estratto da resti preistorici provenienti dallo stesso territorio ma anche da siti neolitici (tra 10.000 e 7.000 anni fa) e pre-neolitici (oltre 10.000 anni fa) dell'Europa continentale. Lo studio conferma che queste somiglianze sono più marcate nelle aree storicamente più isolate quali l'Ogliastra e la Barbagia".

## Arte e cultura per conoscere la sindrome di Sjogren



ROMA - Artisti e scrittori, specialisti di clinica e ricerca, operatori della fisioterapia e riabilitazione, istituzioni e associazioni di pazienti: in occasione della Giornata Mondiale delle Malattie Rare (28 febbraio 2020) il mondo della sanità, dei pazienti e della cultura si è mobilitato a Salerno per richiamare l'attenzione sulla Sindrome di Sjogren, patologia infiammatoria cronica autoimmune che si esprime con la secchezza di occhi e mucose, astenia, dolore cronico osteoarticolare, fibromialgia e pesanti alterazioni di altre funzioni incluso quelle cognitive. Grazie all'iniziativa di ANIMASS (Associazione nazionale italiana malati Sindrome di Sjogren) si è tenuta presso la Provincia di Salerno la manifestazione "Benessere", evento che ha proposto ai cittadini ed agli studenti (moltissimi questi ultimi) una collettiva d'arte, una serie di letture, la proiezione di un emozionante cortometraggio ("L'amante Sjogren"), ed alcuni interventi incentrati sulle problematiche della vita quotidiana dei pazienti che convivono con questa severa patologia.



**SantoStefano**  
RIABILITAZIONE

# 6 MODI PER PRENDERTI CURA DI TE

**Fisioterapia strumentale**

**Massaggi terapeutici**

**Massaggio shiatsu**

**Riabilitazione in acqua**

**Rieducazione posturale**

**Terapia manuale per patologie  
della colonna vertebrale**

## Prenota la tua prestazione nel centro più vicino

**Ascoli Piceno** - Tel. 0736 6891

**Camerino (MC)** - Tel. 0737 637394

**Civitanova Marche (MC)** - Tel. 0733 812772

**Fabriano (AN)** - Tel. 0732 627871

**Filottrano (AN)** - Tel. 071 7221677

**Macerata** - Tel. 0733 30885

**Matelica (MC)** - Tel. 0737 787387

**Pesaro** - Tel. 0721 400869

**Porto Potenza Picena (MC)** - Tel. 0733 881249

**San Benedetto del Tronto (AP)** - Tel. 0735 432462

**San Severino Marche (MC)** - Tel. 0733 639339

**Tolentino (MC)** - Tel. 0733 969533



# L'AGENDA DEL MINISTRO

## Roberto Speranza



### Speranza, “Massima collaborazione con altri Paesi e istituzioni internazionali”

“Il nostro Servizio Sanitario è all'altezza della situazione e la risposta che stiamo dando è rapida ed efficace come affermato dalla Commissaria europea, Stella Kyriakides, con cui sono in costante collegamento”. Lo ha dichiarato il Ministro della Salute, Roberto Speranza, a margine della riunione della task force svolta nella sede della Protezione civile.

“Ho chiesto a Walter Ricciardi, membro italiano del comitato esecutivo dell'OMS, di coordinare le nostre relazioni con gli organismi sanitari internazionali. Dobbiamo affrontare con metodo coerente e basato sull'evidenza scientifica una sfida che deve vedere unito tutto il Paese” – ha aggiunto Speranza.



### TRAPIANTI, QUASI 4MILA VITE SALVATE

**Il 2019 è stato il secondo miglior anno di sempre per la Rete trapianti: +2,4% di interventi. Ma quasi un terzo dei cittadini dichiara di opporsi alla donazione di organi**

I numeri delle donazioni e dei trapianti di organi in Italia crescono anche nel 2019, ma sono di nuovo in aumento le opposizioni al prelievo. Sono queste le due facce del report annuale del Centro nazionale trapianti: da un lato una rete trapiantologica in costante miglioramento (il 2019 è stato il secondo miglior anno di sempre per volumi di attività e le liste d'attesa continuano a ridursi), dall'altro una disponibilità dei cittadini alla donazione che rimane inferiore a quanto sarebbe necessario. Ancora una volta, infatti, quasi un terzo delle persone che si sono trovate davanti alla richiesta di una donazione ha risposto di no, e lo stesso vale per i cittadini che hanno espresso la loro volontà in materia al rinnovo della carta di identità.



### “Cordoglio per la morte del medico Roberto Stella”

“Voglio esprimere il mio cordoglio per la scomparsa di Roberto Stella, un medico e un punto di riferimento per la sanità italiana”. Così il ministro della Salute, Roberto Speranza, sulla morte del Presidente dell'Ordine dei Medici di Varese e responsabile formazione FNOMCeO.

# CORONAVIRUS

**OGNUNO DI NOI HA LA RESPONSABILITÀ  
DI CONTENERE LA SITUAZIONE**

- 1** Mantieni una distanza di sicurezza tra te e le altre persone, se ti è possibile di almeno uno o due metri, per ridurre il rischio di contagio
- 2** Lavati spesso le mani, limitando la presenza di monili che ostacolano un corretto lavaggio, come anelli o bracciali. **Non toccarti occhi, naso e bocca** con le mani
- 3** Copri bocca e naso se starnutisci o tossisci. Utilizza sempre un fazzoletto di carta da buttare immediatamente in un contenitore chiuso o, se ne sei sprovvisto, utilizza la piega del gomito
- 4** Evita contatto ravvicinato **con persone con sintomi respiratori**
- 5** Riduci la partecipazione a eventi pubblici o affollati. Negli spazi pubblici non scambiare bicchieri, borracce, ecc.
- 6** Evita di prendere l'ascensore insieme ad altre persone
- 7** In casa e nei luoghi di lavoro **poni la massima attenzione**

## CHIAMA I NUMERI UTILI SE HAI FEBBRE, TOSSE, DOLORI MUSCOLARI

Se hai sintomi non andare al pronto soccorso ed evita il contatto con altre persone. Consulta al telefono il tuo medico di base oppure chiama il **1500**.

Se hai il prefisso telefonico 06 puoi chiamare anche il numero **112**.  
Per tutti gli altri prefissi del Lazio **800 118 800**.

Resta sempre aggiornato su: [regione.lazio.it/coronavirus](https://regione.lazio.it/coronavirus) o [salutelazio.it](https://salutelazio.it)

Tutti elaborati con il supporto dell'Unità Operativa

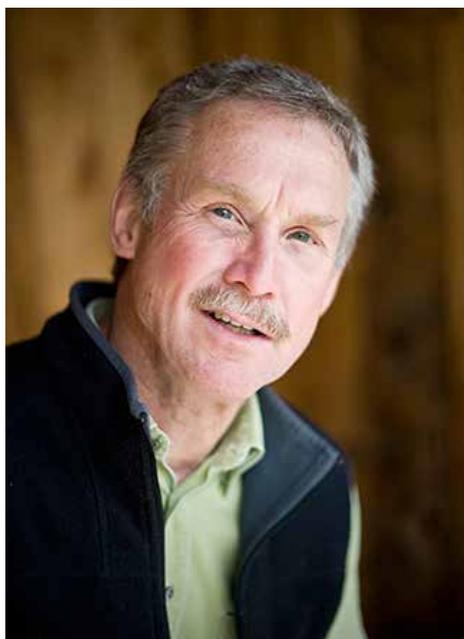


**SALUTE LAZIO**  
SISTEMA SANITARIO REGIONALE



**REGIONE  
LAZIO**

# Coronavirus: era già tutto previsto?



David Quammen è uno scrittore americano di scienza, natura e viaggi e autore di "Spillover", il libro scritto nel 2012 e che aveva predetto quanto sta succedendo nel mondo.

C'è un libro del 2012, di David Quammen, intitolato *Spillover*, che ipotizza e prefigura in gran parte la pandemia. Non solo: egli afferma a pag. 528 che "Le nuove malattie come un virus a trasmissione aerea, volano di bocca in bocca nell'opinione pubblica.

Ben pochi sanno cosa significhi "zoonotico" ma tutti hanno sentito parlare di sars, aviaria e magari della febbre del Nilo occidentale. Sanno di ebola (...) Certo moriremo tutti, è un fatto inevitabile di natura. La maggior parte di noi però soccomberà per cause più banali di un nuovo virus emerso di recente da un'anatra, uno scimpanzè o un pipistrello".

Questo, Quammen scriveva nel 2012, asserendo che i suoi studi sono iniziati sei anni prima. "Fare previsioni, per quel che riguarda queste malattie, è esercizio pericoloso, che fornisce false sicurezze più che informazioni utili". Quammen fa due domande agli specialisti massimi esperti di ebola, sars e virus portati da pipistrelli, hiv ed evoluzione virale: 1) in futuro emergerà una nuova malattia abbastanza virulenta e trasmissibile da causare una pandemia come l'aids o l'influenza spagnola? 2) se sì, che forma avrà e da dove verrà? Le risposte alla prima variano da Forse a Probabile. Alla seconda domanda la maggioranza degli esperti propende per un virus a rna specie se ha come ospite serbatoio un primate. Tra parentesi, nessuno degli esperti contesta il fatto che il prossimo big one se accadrà sarà una zoonosi".

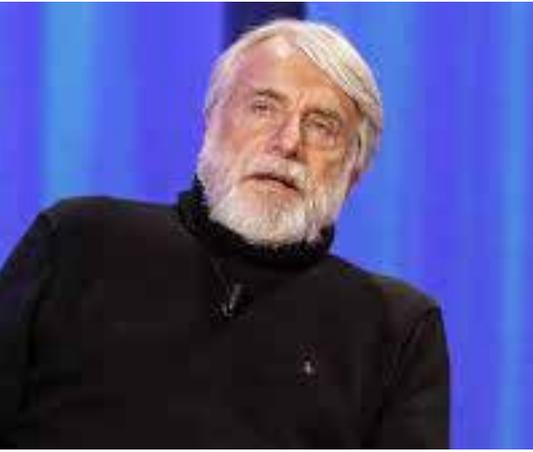
Il "vecchio" libro contiene dunque un messaggio passato in sordina all'epoca ma che oggi torna in modo prepotente alla ribalta: "Siamo stati noi a generare il coronavirus – si legge nella nuova prefazione della ristampa – potrebbe essere iniziata da un pipistrello in

una grotta ma è stata l'attività umana a scatenarla". E oggi, cosa dice Quammen?

"Con *Spillover* ho predetto, in misura piuttosto precisa, ciò che stiamo vedendo: la prossima grande pandemia, sarebbe 1) stata causata da un virus zoonotico che 2) viene da un animale selvatico, 3) verosimilmente un pipistrello, 4) probabilmente dopo essersi amplificato in un altro tipo di animale prima di passare agli esseri umani 5) poiché gli umani sono venuti forzatamente a contatto con questi animali, 6) molto probabilmente in un wet market 7) magari situato in Cina, e che 8) il nuovo virus si sarebbe rivelato particolarmente pericoloso se le persone contagiate gli avessero offerto un riparo, diffondendolo, prima di accusare sintomi. Suona familiare?". Una previsione? "Quando un virus effettua uno spillover, un salto di specie da un portatore animale non-umano agli esseri umani, e si adatta alla trasmissione uomo-uomo, beh, quel virus ha vinto la lotteria: ora ha una popolazione di 7.7 miliardi di individui che vivono in alte densità demografiche, viaggiando in lungo e in largo, attraverso cui può diffondersi".

A questo punto possiamo dire: **"Il virus, l'evoluzione zoonotica, il pipistrello, erano già noti. Era già tutto previsto?"**

E addirittura dieci anni fa. Tanto da far "scommettere" gli investitori e speculatori finanziari sullo scatenarsi di una pandemia, sottoscrivendo come fondi quei "cat-bond" che hanno visto avallare grosse somme da gruppi bancari ed assicurativi internazionali... Beh ci rincuora (forse) il fatto che allora sappiamo cos'è, anzi esperti scienziati e medici lo sanno! Inoltre, se vogliamo anche conoscere chi "sapeva" e non l'ha detto, preferendo scommettere sulla pandemia... allora basta stare a vedere chi alla fine incasserà la vincita.



Paolo Crepet è uno psichiatra, sociologo, educatore, saggista e opinionista italiano, ospite frequente di varie trasmissioni televisive. L'intera intervista è su <https://www.facebook.com/senzaeta>

## Crepet ai giovani: “Non si mette a repentaglio la vita per una birra in compagnia” Come si gestisce la paura del virus? “La ricetta: stiamo a casa!”

Per il prof. Paolo Crepet chi trasgredisce ai dettami del buon senso (ed al Decreto ministeriale per la Sicurezza) ed esce di casa solo per bigheggionare in giro, “è un deficiente”. Va giù duro, il prof.: “Questa è una peste, non si ride! Chi va a piazza per bersi una birra e non può rinunciare a vedere la ragazza, fregandosene di chi cerca invece con fatica di industriarsi per mantenere salute e lavoro, fa parte dei cretini maleducati di una generazione cui i genitori hanno permesso tutto e troppo. Non hanno rispetto neanche dei consigli per la propria salute”.

### Stare in casa può essere un'opportunità?

“Certo, ha anche effetti educativi! Riflettere, riscoprire giochi di società, magari leggere un libro. Chissà se qualcuno di questi ragazzi neanche ha mai pensato di prendersi un libro e imparare qualcosa...”

### Nel comunicare cosa è stato sbagliato?

“Non me la sento di puntare il dito. Dalla Cina all'Italia, abbiamo voluto il mercato globale? Vuol dire vita globale, milioni di persone che si spostano, viaggiano, vivono. Prima o poi qualunque cosa arriva da noi. Guardiamo piuttosto a che sta succedendo adesso: non ci sono più zone rosse e altri colori: adesso siamo tutti dentro la stessa pentola. Tutti siamo tenuti ad impegnarci in tal senso: conosco professionisti che restano in casa rinunciando a incarichi e guadagni. E allora non lo possono fare quattro ragazzi, è un sacrificio troppo grande?”.

### Chiudere scuole e università che significa?

“E' grave, è decisione estrema. Perché non è lo

# Le interviste

stesso assistere ad una lezione o partecipare e condividere una conferenza a distanza. Non funziona. Prima di giugno, le lezioni spero riprendano, devono riprendere regolarmente.”

**Ho visto che come opinionista sull'argomento ha scritto: “Gli effetti del panico durano molto di più del virus”...**

“Sì, purtroppo questo è il lato negativo dell'intera questione: ci sono dei danni collaterali di varia natura che implicano stop e collasso per l'economia, il lavoro, l'occupazione, i bilanci di un'intera nazione, la nostra, e di parecchia altra parte dell'umanità. Sapremo riprenderci, certo: ma adesso la speranza è che il virus inizi a cessare il suo effetto presto, il più presto possibile”.

**Molte persone sono suggestionate da messaggi in tv o sui social, si lasciano andare a disperazione e hanno una paura folle del contagio. Come si gestisce la paura?**

“Una ricetta, semplice, immediata, a portata di mano, intelligente e consigliata da tutti, l'abbiamo: restare a casa. Ritorniamo a casa. invece che passare la domenica all'ipermarket, questo dipende da noi: quindici giorni possiamo anche cucinare, stare in famiglia, resistere, penso. E questi quindici giorni non dipendono dallo Stato o dal Governo, ma da noi. O no?”.

## VIRUS “animale”? Non è certo

L'opinione del medico veterinario Federico Coccia: “Ci vorranno anni per stabilirlo”. Di sicuro cani e gatti non ne soffrono

“Conosco bene il virus COVID19 ma non le posso dare lumi sulla sua origine – ha detto il medico veterinario Federico Coccia contattato dalla nostra redazione, dopo essere stato ospite di una trasmissione RAI come opinion leader – Possiamo certo immaginare che tale virus sia sfuggito da un laboratorio oppure sia stato “passato” all'uomo perché presente in un animale (sembra un pipistrello) che qualcuno ha addirittura mangiato.... però ammesso che analisi e ricerche scientifiche stabiliscano qualcosa di certo (oppure trapeli da qualche segreto che ci occultano volutamente) ci vorranno anni...”

**Dicono che sia un Virus intelligente?**

“Aggressivo lo è molto ed in modo violento, anche. Guardi, ritengo che tale aspetto sia anche



Federico Coccia è Medico Veterinario Ufficiale del Corpo Forestale dello Stato; - Membro ufficiale della TASK FORCE del Ministero della Salute per la “Tutela degli animali d'affezione, la lotta al randagismo e al maltrattamento e ai canili lager”.

stato un po' sottovalutato, all'inizio. Da parte mia, sono molto colpito della feroce contagiosità del COVID19, inaspettata per certi versi. Una patogenicità sconosciuta e pericolosa”.

**Secondo lei gli studi che stanno facendo medici e virologi sono sufficienti oppure occorre anche guardare il cosiddetto “lato animale” dell'origine del virus?**

“Attenzione: non è che stanno studiando e analizzando il COVID19 “solamente” dei medici. La scienza oggi è molto avanzata e virologi, infettivologi e vari scienziati insieme, oggi non si occupano certo solamente della sfera che concerne la specie umana: il problema è talmente complesso ed esteso che l'analisi abbraccia tutto, anche la parte “animale” che lei cita, ovvero biologica, da cui potrebbe (ma ripeto, potrebbe), aver avuto origine questo virus”.

**E come veterinario escluderebbe anche che ci troviamo di fronte a un fenomeno che deriva proprio dall'animale, per esempio come la peste suina oppure la mucca pazza?**

“Io spero che si scopra invece proprio un'origine simile a quelle due infezioni già studiate e conosciute: sapremmo così di che cosa si tratta e come si cura. Direi che una piccola certezza l'ho sperimentata finora anch'io: i nostri animali domestici, cane e gatto, non sono attaccabili dal coronavirus. Non potrei escludere che ne possano essere portatori, ma come una qualsiasi superficie od oggetto: basta per questo osservare le più elementari norme igieniche... D'altronde, anche quando tocchiamo un gatto o un cane o giochiamo con lui, anche in tempi normali poi ci laviamo le mani...”.



# COVID-19

## Il panico è il primo virus da combattere, perché fa più danni di tutti

*Informare, non allarmare: la responsabilità dei giornalisti, la necessità di organizzare la rete"*

**S**tiamo assistendo all'escalation di un contagio del coronavirus su scala internazionale. Questa "influenza" è pericolosa, più che altro perché non la conosciamo. Non sappiamo difenderci se non con i "mezzi" tradizionali, che certo non possono essere aspirina, mascherina o non andando alla Messa. Però non possiamo nemmeno minimizzare, visto che gli stessi virologi, infettivologi, scienziati e medici specialisti non si sbilanciano.

Ho chiesto a medici competenti se personalmente, avendo avuto la varicella che è la malattia infettiva più altamente contagiosa che esista, per via respiratoria, fossi immune... (e con me mezza Italia che l'ha avuta). Illustri scienziati mi hanno detto che .... non lo sanno. Che non si sa mai, che comunque sono immune sì alla varicella, per sempre: è vero. ma il coronavirus.... è altro, non si sa che cosa sia. Che sia alieno? Lasciando da parte le battute e le zone rosse, gialle e verdi,

## LE REGOLE DA SEGUIRE

La richiesta ai cittadini è quella di affrontare questa emergenza con attenzione ma senza allarmismi, contribuendo ad evitare la diffusione seguendo le indicazioni dell'Istituto superiore di Sanità:

1. Lavarsi spesso le mani
2. Evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
3. Non toccare occhi, naso e bocca con le mani
4. Coprire bocca e naso se si starnutisce o tossisce
5. Non prendere farmaci antivirali né antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico
6. Pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol
7. Usare la mascherina solo se si sospetta di essere malato o si assistono persone malate
8. I prodotti Made in China e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi
9. Contattare il Numero Verde 1500 se si hanno febbre o tosse e si è tornati dalla Cina da meno di 14 giorni
10. Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo Coronavirus

## NON recarsi dal medico di base e in pronto soccorso.

Contattare il **112** se si ritiene di essere in una situazione sospetta, Gli esperti risponderanno e faranno una prima analisi dando le valutazioni adeguate al caso.

tutti i giorni da più di un mese non si parla d'altro... spesso in modo allarmante. Sono allora andato ad un corso di formazione (della serie "non è mai troppo tardi") dell'Ordine dei giornalisti della mia regione. Primo, è stato detto: **INFORMARE** e non **ALLARMARE**. Questo è il compito sovrumano dei giornalisti. Ma sui tg e testate quotidiane non sembra che ci sia consapevolezza di questa differenza. L'allarme c'è ed i toni sono alti: casi da isolamento, medici ed infermieri sovraesposti, niente luoghi affollati, addirittura poi si sfora, andando a consigliare in diretta tv di non uscire di casa e di non dare la mano...

Noi di Senzaetà, allora invitiamo alla calma ed alla responsabilità, ragionando con la testa e spiegando che i dati stessi forniscono notizie che non sono più gravi dell'Asiatica del '57 (5mila morti in Italia, per un'influenza che arrivò da Hong Kong dopo 18 mesi!) o della Spagnola con 5mila morti, poi la Sars

ecc ecc. Ad oggi, la mortalità è del 2% (circa fuori dalla Cina. Ci sarebbe subito da domandarsi perché in Cina è molto più alta.... Ma non è una consolazione.

Vediamo piuttosto che i tempi si allungano, il che fa danni anche a livello economico. L'export, che finora ha salvato parecchie aziende italiane, sta soffrendo tanto. Il turismo, non ne parliamo.

Di nuovo: calma e gesso. Vediamo se un'organizzazione può comunque venirci incontro, limitando i danni e consentendo una reazione positiva. Certo è che, visto che i tempi delle pandemie (Malthus parlava di fenomeni ciclici che spazzano l'umanità, rinnovandola da ogni punto di vista) si riducono ogni volta sensibilmente, data la velocità di contatti, trasporti e collegamenti mondiali, sempre più è necessaria e irrinunciabile una rete forte, internazionale e globalizzata, in grado di rispondere all'emergenza.

## Vademecum e suggerimenti Che cosa dicono gli addetti ai lavori e gli esperti

### DAL CNR

L'infezione, dai dati epidemiologici oggi disponibili su decine di migliaia di casi, causa sintomi lievi/moderati (una specie di influenza) nell'80-90% dei casi. Nel 10-15% può svilupparsi una polmonite, il cui decorso è però benigno in assoluta maggioranza. Si calcola che solo il 4% dei pazienti richieda ricovero in terapia intensiva.

Il rischio di gravi complicanze aumenta con l'età, e le persone sopra 65 anni e/o con patologie preesistenti o immunodepresse sono ovviamente più a rischio, così come lo sarebbero per l'influenza. Il paziente deceduto rientrava quindi in una categoria a particolare rischio.

Il cittadino che ritenga di avere avuto contatti con persone attualmente poste sotto sorveglianza o che provenissero dalla Cina, soprattutto se manifesta sintomi influenzali, dovrebbe segnalarlo al 112 o al 1500 per essere preso in carico dagli operatori specializzati. Non serve correre al pronto soccorso né chiudersi in casa. Ricordiamo che al momento parliamo di un gruppo (cluster) di pochi casi localizzati e i cui contatti sono tracciati attivamente. Inghilterra, Germania, Francia hanno avuto episodi simili senza conseguenze. Non c'è un'epidemia di SARS-CoV2 in Italia. Il quadro potrebbe cambiare ovviamente nei prossimi giorni, ma il nostro sistema sanitario è in stato di massima allerta e capace di gestire efficacemente anche la eventuale comparsa di altri piccoli focolai come quello attuale. Quindi, ribadiamo, al di fuori dell'area limitata in cui si sono verificati i casi, il cittadino può continuare a condurre una vita assolutamente normale. Seguendo le elementari norme di igiene, soprattutto levandosi le mani se ha frequentato luoghi affollati, ed evitando di portarsi alla bocca o agli occhi le mani non lavate.

Giovanni Maga, direttore CNR-IGM, Istituto di genetica molecolare del Consiglio nazionale delle ricerche

# La Sipps: “E’ qualcosa di nuovo”

**“Bisogna ricordare che nei confronti dei virus che circolano da decenni, i sistemi immunocompetenti umani sono in grado di rispondere in modo efficace e adeguato. Nei confronti, invece, di questi virus che hanno fatto il cosiddetto “salto della specie”, da animale a uomo, i nostri sistemi immunocompetenti tendono a reagire in modo pericoloso, sia per eccesso che per difetto”**



Prof. Giuseppe Di Mauro  
presidente SIPPS

ROMA – In questi giorni di emergenza sanitaria nazionale e globale, sono troppi gli interrogativi che ognuno di noi ancora si pone quotidianamente. Molti sottolineano infatti che sulla base dei dati epidemiologici attuali non ci sono elementi sufficienti a definire il 2019-nCoV (Coronavirus) un virus più pericoloso dei comuni “virus influenzali”. Altri hanno chiesto di chiarire che cosa differenzi questo coronavirus dai comuni virus influenzali.

La SIPPS - Società Italiana di Pediatria Preventiva e Sociale - cerca di chiarire alcuni principi di carattere generale, in attesa che i dati epidemiologici e gli esperti infettivologi possano meglio definire la pericolosità del virus.

“Bisogna ricordare che nei confronti dei virus che circolano da anni/decenni – sottolinea il Dott. Giuseppe Di Mauro, Presidente SIPPS - i sistemi immunocompetenti umani sono in grado di rispondere in modo efficace e adeguato. Nei confronti, invece, di questi virus

*che hanno fatto il cosiddetto “salto della specie”, da animale a uomo, i nostri sistemi immunocompetenti tendono a reagire in modo pericoloso, sia per eccesso che per difetto”.*

“Quello che è avvenuto a partire dagli anni '90 del secolo scorso - prosegue il Dott. Ernesto Burgio, dell'ECERI - European Cancer and Environment Research Institute di Bruxelles ed esperto SIPPS - è che molti virus animali sono passati dal loro serbatoio animale/naturale all'uomo: gran parte delle malattie acute emergenti sono infatti zoonosi. Finora questi virus non hanno provocato vere e proprie pandemie essenzialmente perché, per nostra fortuna, non hanno acquisito le mutazioni chiave, in particolare (per quanto concerne gli orthomyxovirus influenzali) nel gene codificante per la proteina in grado di agganciarsi ai recettori delle vie aeree superiori umane. Tutto questo – conclude il Dott. Burgio – per ricordare in caso di diffusione di questi virus, che bisogna agire correttamente in primis per limitarne/rallentarne la diffu-

sione, poi per salvaguardare i sistemi sanitari e proteggere la salute degli operatori sanitari, che si trovano inevitabilmente ad essere i soggetti più esposti.

Al momento attuale non possiamo definire con sufficiente certezza il grado di virulenza del 2019-nCoV con i dati in nostro possesso. A queste necessarie premesse dobbiamo aggiungere, però, che il nuovo coronavirus è caratterizzato da due fattori di rischio che ne rendono estremamente difficile il confinamento: il lungo periodo di incubazione, e il possibile stato di portatore sano”.

## **FOFI-FEDERFARMA: farmacie e farmacisti punto di riferimento per i cittadini**

L'allarme suscitato dall'individuazione di focolai di infezione da COVID-19 sul territorio nazionale non deve far dimenticare che tutte le strutture del Servizio sanitario e tutti i professionisti della salute sono mobilitati

## Modello SCOIATTOLO 2000

Poltrona montascale a ruote, consente di superare scale diritte e a chiocciola.

Richiede l'aiuto di un solo accompagnatore. Disponibile anche con joystick; negli interni, permette facili spostamenti in piano.

## Modello JOLLY

Montascale a cingoli pratico, maneggevole, smontabile per il trasporto in auto; permette l'aggancio della maggior parte delle carrozzine in commercio. Richiede la guida di un solo accompagnatore.



visita il sito [www.tgr.it](http://www.tgr.it) o contattaci per maggiori informazioni sui nostri prodotti

Possibilità di agevolazioni fiscali • Dimostrazioni gratuite e senza impegno

**TGR s.r.l.** • Via Lombardia, 12 • Casella Postale n. 7 • 40064 Ozzano Emilia (BOLOGNA)

Tel. 051 - 6523511 • Fax 051 - 798238 • <http://www.tgr.it> • E-mail: [tgr@tgr.it](mailto:tgr@tgr.it)

Per ricevere gratuitamente e senza impegno materiale illustrativo e l'indirizzo del nostro punto vendita più vicino, compilate, ritagliate e spedite in busta chiusa il coupon sottostante:

Nome ..... Cognome .....

Via ..... n° ..... Città ..... Prov. ....

CAP ..... Tel. .... E-mail .....

Si garantisce l'utilizzo dei dati nel rispetto dell'Art. 13 D.lgs 196 del 30/06/2003 e successive modificazioni ed integrazioni sulla protezione dei dati personali.



F  
C



per fornire informazione e assistenza, in particolare sul territorio.

*“Come abbiamo comunicato nei giorni scorsi, le farmacie di comunità restano aperte anche nelle zone colpite”* dice il presidente della Federazione degli Ordini dei Farmacisti Italiani, Andrea Mandelli. *“In Lombardia abbiamo inviato a tutti i farmacisti le indicazioni necessarie sia per operare in sicurezza, sia per affrontare eventuali casi sospetti e per informare e orientare il pubblico, il tutto sulla base delle indicazioni del Ministero della salute, dell’Istituto Superiore di Sanità e delle autorità regionali”*.

In queste ore, dice il presidente di Federfarma, Marco Cossolo, *“le nostre strutture restano il primo presidio sul territorio e mi piace sottolineare l’esempio di quella collega rimasta sempre aperta in una delle aree più a rischio. Dobbiamo garantire la salute degli operatori anche a tutela dei cittadini utilizzando mezzi adeguati di protezione per non creare panico tra chi si reca in farmacia”*.

Tra gli aspetti che hanno investito direttamente le farmacie, l’approvvigionamento di mascherine e di gel disinfettanti, *“ma occorre distinguere i due casi: l’uso delle mascherine non ripara dal contagio chi è sano, ba-*

*stano le misure di igiene ed evitare i contatti ravvicinati, come per l’influenza, mentre sono necessarie a chi è già malato, di qualsiasi malattia respiratoria, per evitare di diffondere i patogeni”* dice Mandelli.

*“Diverso è il caso dei gel disinfettanti che effettivamente sono utili per la detersione delle mani”*. La carenza momentanea ha generato ulteriore preoccupazione e, come spiega Cossolo, *“sul web, sui siti di e-commerce, stiamo assistendo a speculazioni assurde con i prodotti a costi fuori da ogni logica”*. Attualmente è allo studio la possibilità di produrre questi gel nei laboratori di galenica delle farmacie: *“I laboratori della farmacie di comunità e di quelle ospedaliere sono in grado di allestire questi prodotti”* dice la prof. Paola Minghetti dell’Università degli Studi di Milano, presidente della Società Italiana Farmacisti Preparatori. *“Si tratta di mettere a punto un protocollo sulla base della Farmacopea, così da garantire il rispetto delle buone pratiche e la costanza di caratteristiche e qualità del prodotto”*. Una risposta ai bisogni della collettività e anche un contrasto alle speculazioni. *“La nostra professione, le nostre organizzazioni e società scientifiche sono come sempre a fianco della popolazione e i*

*cittadini sappiano che possono contare sui 100.000 farmacisti italiani anche in questa emergenza”* conclude Andrea Mandelli.

### **Confindustria Dispositivi Medici: “Accordo di responsabilità tra le imprese”**

*“Stiamo lavorando per fornire alle istituzioni un quadro il più possibile completo della situazione rispetto alla disponibilità di dispositivi medici. Davanti a questa situazione di chiara emergenza sanitaria le aziende sono chiamate ad un ruolo di grandissima responsabilità – ha dichiarato Massimiliano Boggetti, Presidente di Confindustria Dispositivi medici - Il settore sta facendo squadra, seguendo le disposizioni organizzative dell’associazione sulla messa in compartecipazione della capacità produttiva. Abbiamo sottoscritto un accordo di responsabilità fra le aziende che le impegna a concentrare al massimo la propria capacità produttiva per far fronte all’emergenza sanitaria, tenere i prezzi dei dispositivi ai livelli di mercato pre-crisi e soprattutto garantire la fornitura in via prioritaria alle istituzioni preposte alla gestione del virus: Protezione civile, NAS, ospedali”*.



# DALLE REGIONI

## LOMBARDIA

MILANO - *"I prodotti agroalimentari lombardi sono totalmente virus free. La questione non è nemmeno oggetto di discussione perché comprovata scientificamente, quindi non abbiamo bisogno di applicare alcun tipo di bollino da nessuna parte. Accolgo l'allarme lanciato dal direttore di Fattorie Cremona sui problemi di export in Grecia, dove sono state immotivatamente richieste certificazioni ulteriori per i prodotti. Ci stiamo già attivando con i Consolati per chiarire la questione"*.

L'ha detto l'assessore regionale all'Agricoltura, Alimentazione e Sistemi verdi, Fabio Rolfi, in merito alle preoccupazioni espresse dal direttore generale di Fattorie Cremona su 'Il Sole 24 Ore', per la richiesta avanzata da importatori greci di un certificato volto a dimostrare che le forme di formaggio prodotte siano esenti dal coronavirus.



## PIEMONTE

TORINO - L'assessorato regionale all'Innovazione e ai Servizi Digitali ha allestito, in via Principe Amedeo, una stanza virtuale attraverso la quale proseguirà l'attività istituzionale. Interrompere i lavori degli uffici - fa sapere la Regione - aggiungerebbe un tassello in più nell'elenco dei problemi già gravi provocati dalla diffusione del contagio da Coronavirus, da giorni abbiamo sospeso le trasferte e gli incontri ma proseguendo comunque le attività nelle quali sono coinvolti anche i miei più stretti collaboratori che da oggi prendono parte agli incontri accedendo alla sala digitale.

## VENETO

VENEZIA - Saranno gli scienziati del Dipartimento di Medicina Molecolare dell'Università di Padova a realizzare il primo studio sul coronavirus al mondo che ha lo scopo di studiare la storia naturale del virus, definire al meglio le dinamiche di trasmissione e definire le classi di rischio stratificate per morbilità e mortalità.

## EMILIA ROMAGNA

BOLOGNA - Provvedimenti e risorse per i territori colpiti e non limitati alle sole zone rosse, perché le ripercussioni economiche sono ben più ampie; azzeramento dei cosiddetti 'contatori' per far ripartire la Cassa integrazione e lo sblocco immediato dei fondi che Regioni e Inps hanno ferme per la Cassa in deroga, per dare loro immediata capacità di manovra sul fronte degli ammortizzatori sociali nei loro territori; assicurare liquidità alle imprese per superare lo stallo determinatosi in questi giorni; sostegno a partire ai

settori del turismo, del commercio, culturale e dei servizi. Sono le tre misure che, nell'immediato, il presidente della Regione, Stefano Bonaccini, chiede al Governo per fronteggiare le conseguenze economiche dell'emergenza Coronavirus, sulle quali intende confrontarsi con il presidente del Consiglio, Giuseppe Conte.

### FRIULI VENEZIA GIULIA

TRIESTE - Sul coronavirus è giusto tenere la barra dell'equilibrio tra la sottovalutazione e gli allarmismi, i quali in questo momento sono totalmente ingiustificati. Non c'è stata necessità di adottare iter straordinari rispetto al passato, in quanto il Friuli Venezia Giulia può contare su procedure salde, professionisti qualificati e strutture per le malattie infettive adeguate. La Regione ha espresso nell'occasione il proprio ringraziamento al personale del sistema sanitario del Friuli Venezia Giulia che sta affrontando le misure preventive rispetto al Coronavirus con determinazione e competenza, a fronte di un'emergenza che, è stato detto, ormai a livello nazionale esiste, dopo i casi di Lombardia e Veneto, e va affrontata con serietà. Sono state infine salutate con soddisfazione dall'Amministrazione regionale le iniziative informative che si stanno susseguendo in tutto il territorio del Friuli Venezia Giulia. Con alcune fondamentali indicazioni: chi difonde irresponsabilmente notizie infondate legate al coronavirus, attraverso i canali di comunicazione e i social, sarà denunciato all'autorità giudiziaria e perseguito secondo le prescrizioni di legge. L'Amministrazione sta compiendo ogni sforzo possibile, come ha sottolineato la Regione, per gestire un fenomeno complesso e non c'è bisogno di comportamenti che alimentino immotivate preoccupazioni, atteggiamenti ingiustificabili e incoscienti che purtroppo si stanno moltiplicando in queste ore. Oltre a generare inutili apprensioni e inquietudini, le notizie fai da te e il ripetersi di allarmi infondati stanno inoltre aumentando la pressione sul sistema regionale che sta gestendo l'emergenza.

### UMBRIA

PERUGIA - "Per fronteggiare l'emergenza derivante dalle ricadute economiche del Coro-



navirus, la Giunta regionale umbra ha già individuato una prima dotazione di 10 milioni di euro per interventi a sostegno delle imprese, dei lavoratori e del credito". Lo dichiarano gli assessori regionali Michele Fioroni e Paola Agabiti a margine del tavolo di crisi convocato oggi in Regione e al quale hanno partecipato i rappresentanti di categoria, le organizzazioni sociali e le sigle sindacali. "Queste risorse - hanno spiegato gli assessori - saranno a disposizione con l'approvazione definitiva del bilancio e saranno utilizzate ad integrazione e complementarietà delle misure in via di definizione da parte del Governo. In questa fase abbiamo ritenuto utile e doveroso ascoltare il mondo produttivo, sia per un aggiornamento sulla situazione da fronteggiare, sia per raccogliere le proposte e le richieste dei singoli settori. Abbiamo infine ribadito la disponibilità della Giunta ad un confronto costante e continuo per sostenere l'intero sistema economico regionale, a partire dai comparti finora maggiormente colpiti".

### MARCHE

ANCONA - "Un tavolo regionale a sostegno del mondo produttivo ed economico, per pensare e programmare la ripartenza. Strumenti adeguati all'evoluzione in corso"

La Regione Marche ha attivato un tavolo tecnico per introdurre misure regionali a sostegno del mondo produttivo danneggiato dall'emergenza coronavirus. Saranno interventi integrativi di quelli nazionali, in corso di definizione in questi giorni. Ma intanto le organizzazioni produttive e sociali sono state inviate a Palazzo Raffaello per verifi-

care bisogni e risposte necessarie, a partire dall'eventuale rimodulazione dei fondi europei, ancora disponibili, a fine periodo di programmazione (2014-2020).

### CAMPANIA

NAPOLI - Il Presidente Vincenzo de Luca ha convocato il tavolo operativo con le associazioni delle categorie produttive della Campania, per analizzare e affrontare le criticità che stanno emergendo nei comparti economici in relazione alla epidemia di coronavirus. Alla riunione ne seguiranno altre, direttamente collegate all'evoluzione della situazione generale.

"E' stato un primo incontro - ha dichiarato il Presidente De Luca - utilissimo per capire le esigenze di tutti i settori interessati anche in relazione a quanto è recepito nei decreti annunciati dal Governo con le misure a sostegno dei comparti interessati. Seguiremo insieme l'evolversi della situazione e la Regione sarà al fianco degli operatori".

E' stato affrontato specificamente anche il problema delle ripercussioni che si potranno registrare per il turismo già in questi giorni oltre che nelle prossime settimane e mesi. Saranno intraprese tutte le iniziative per sostenere e rilanciare il settore turistico e alberghiero, anche con una campagna promozionale.

Su questo fronte il Presidente De Luca ha anche annunciato l'importanza di una iniziativa comune che coinvolgerà tutti gli operatori, affidando a personalità del mondo della cultura e dello spettacolo uno spot per promuovere l'immagine di Napoli e della Campania sulla scena internazionale.



**SantoStefano**  
RIABILITAZIONE

# 10 MODI PER PRENDERTI CURA DI LUI

Valutazione e trattamento dei disturbi  
specifici dell'apprendimento  
e delle disprassie

Massaggio infantile

Psicoterapia

Rieducazione in acqua

Rieducazione logopedica

Rieducazione ortottica

Rieducazione posturale

Rieducazione psicomotoria

Fisioterapia osteopatica pediatrica

Laboratori musicali, linguistici  
e psicomotori

## Prenota la tua prestazione nel centro più vicino

**Ascoli Piceno** - Tel. 0736 6891

**Camerino (MC)** - Tel. 0737 637394

**Civitanova Marche (MC)** - Tel. 0733 812772

**Fabriano (AN)** - Tel. 0732 627871

**Filottrano (AN)** - Tel. 071 7221677

**Macerata** - Tel. 0733 30885

**Matelica (MC)** - Tel. 0737 787387

**Pesaro** - Tel. 0721 400869

**Porto Potenza Picena (MC)** - Tel. 0733 881249

**San Benedetto del Tronto (AP)** - Tel. 0735 432462

**San Severino Marche (MC)** - Tel. 0733 639339

**Tolentino (MC)** - Tel. 0733 969533

**Jesi (AN)** - Tel. 0731 200217



FIDUCIARIA MARCHE  
SOCIETÀ FIDUCIARIA DI AMMINISTRAZIONE

*La proposta della Fiduciaria Marche che guarda all'invecchiamento della popolazione*



# Serenità e sicurezza: il MANDATO SILVER®

*Oggi si può affidare ad un soggetto autorizzato e vigilato dallo Stato quale è la Fiduciaria, componenti del patrimonio per sottrarli alla disponibilità di terzi non aventi diritto (assistenti, badanti, parenti, ecc)*

Nell'ambito delle preoccupazioni delle persone anziane, a parte la salute, ce n'è una che ricorre ed è una vera spina nel fianco. Spesso, rimanendo sole, non sanno a chi lasciare la casa ed i propri beni, o qualche opera d'arte, passione di una vita. Molti non sanno neppure se è bene fare testamento e se questo, affidato a un notaio, sarà rispettato oppure impugnato e stravolto nel caso ci sia di mezzo la badante, o altri parenti stretti. Tra i soggetti che potrebbero approfittarsi dell'anziano (badanti, parenti) ci sono anche sedicenti intermediari finanziari con operazioni speculative a proprio vantaggio e a danno dell'anziano. Per ovviare a tali situazioni critiche, quando la successione rischia di essere un problema per tanti motivi, oppure quando si è del tutto soli, la Fiduciaria Marche ha avuto un'idea importante: un mandato fiduciario che metta al riparo l'anziano da sorprese, stravolgimenti, indecisioni, costituendo invece vincolo di sicurezza, fiducia, trasparenza e legalità. Si

chiama Mandato Silver. Il **Mandato Silver®**, riservato a persone anziane o quelle che vedono limitate le proprie capacità connettive, consiste nell'affidare ad un soggetto professionalmente qualificato, autorizzato e vigilato dallo Stato quale è la Fiduciaria, componenti del patrimonio per sottrarli alla disponibilità di terzi non aventi diritto (assistenti, badanti, parenti, ecc). In pratica le attività finanziarie vengono amministrare dalla Fiduciaria ottenendo anche un rendimento e, in base alle istruzioni date dal fiduciante alla sottoscrizione del mandato, la fiduciaria garantisce che tali attività al decesso del fiduciante passeranno agli eredi da questi indicati nel rispetto delle regole di successione. Sono previsti poi dei meccanismi garantiti con cui il fiduciante può tornare nella piena disponibilità delle attività anche parziale. Inoltre con una convenzione si possono prevedere elargizioni periodiche a favore di Fondazioni che operano nel settore delle RSA. Questo permette all'interessato

ad accedere più facilmente, ed in alcuni casi anche gratuitamente, a certi servizi che tali Fondazioni forniscono. In sostanza con un mandato Silver® si ottiene:

- la **tranquillità** che il proprio patrimonio mantenga la sua integrità per poi destinarlo a beneficiari preventivamente individuati;
- la **buona gestione del patrimonio** senza speculazioni;
- la **sovvenzione** a istituzioni che garantiscono assistenza.

Questo contratto è complementare all'attività dell'amministratore di sostegno che potrebbe non essere in grado di amministrare patrimoni e dovrebbe chiedere continue autorizzazioni al Giudice per fare operazioni finanziarie e donazioni. Ma non è questa l'unica attività di cui la Fiduciaria Marche può occuparsi.

#### **DONAZIONI e POLIZZE VITA**

Ad età avanzata è opportuno anche prendere in considerazione per tempo l'istituto della donazione e/o l'utilizzo di polizze vita. Oggi la donazione in Italia è fiscalmente molto vantaggiosa in quanto la tassazione va dallo 0% all'8% (a seconda del grado di parentela). Ma questo status vantaggioso non si sa per quanto durerà. Esistono proposte di legge che prevedono l'aumento della tassazione fino al 40%.

E' possibile donare la nuda proprietà mantenendo l'usufrutto che permette il controllo del bene come se fosse pieno proprietario e l'incasso delle rendite. Alla morte dell'usufruttuario l'usufrutto si consolida con la nuda proprietà evitando ulteriore tassazione e avendo così pianificato il passaggio gene-

## **CHE COS'E' UNA FIDUCIARIA**

Le SOCIETA' FIDUCIARIE sono "operatori finanziari" e possono operare solo con Autorizzazione Ministeriale: sono società autorizzate ad AMMINISTRARE PATRIMONI MOBILIARI E IMMOBILIARI DI TERZI (Attività finanziarie, partecipazioni societarie, immobili, opere d'arte). Vengono costantemente monitorate dal Ministero dello Sviluppo Economico. Inoltre, per la funzione di antiriciclaggio, sono vigilate dall'UIF (Unità di Informazione Finanziaria, istituita presso la Banca d'Italia): ciò garantisce la totale legalità operativa. Molte Fiduciarie si sono dotate di un codice etico introducendo il modello organizzativo (L. 231/01) basato su principi e valori di legalità e trasparenza, correttezza, serietà professionale e riservatezza.

La Società Fiduciaria è un OPERATORE FINANZIARIO ABILITATO e quindi ha l'obbligo di verificare la tracciabilità del denaro e deve effettuare gli adempimenti fiscali in quanto SOSTITUTO D'IMPOSTA.

L'intestazione fiduciaria può svolgere funzioni molto importanti non solo per motivi di riservatezza ma anche per prevenire o risolvere conflitti tra soci, per garantire il rispetto di impegni assunti verso creditori e per garantire il corretto passaggio generazionale in sostanza la Fiduciaria può assumere incarico di esecutore testamentario mentre il disponente è ancora in vita. Può altresì operare in qualità di Trustee assumendo il compito di gestire il fondo separato costituito in un Trust, a favore dei beneficiari in base alle indicazioni contenute nell'atto istitutivo predisposto dal

razionale del bene. Oppure sottoscrivere polizze vita indicando beneficiari gli eredi. Con questo meccanismo oltre ad avere rendite importanti e la blindatura del bene, la liquidazione della polizza a favore del beneficiario non subirà alcuna imposizione fiscale. In tutte queste ipotesi la FIDUCIARIA è l'unico supporto istituzionale per amministrare il bene in oggetto sia che trattasi di attività finanziarie che quote societarie, immobili o opere d'arte.

#### **FONDI SPECIALI A FAVORE DI PERSONE DISABILI** (Legge. "Dopo Di Noi")

La legge 22 giugno 2016, N. 112 conosciuta come "Dopo di noi" è di rilevante impor-

tanza sociale e contempla, fra le entità giuridiche individuate quali possibili destinatarie delle erogazioni agevolate disposte da persone fisiche in favore di persone con disabilità grave, di fondi speciali, beni sottoposti a vincolo di destinazione e disciplinati con contratto di affidamento fiduciario, le FIDUCIARIE come interlocutori primari per la costituzione ed amministrazione di detti fondi, oltreché degli specifici trusts.

I beni conferiti in un fondo speciale a favore di disabili sono esenti da qualsiasi imposta (donazione, registro, bollo) e da diritto ad una deducibilità Irpef (20% del reddito fino ad un massimo di 100mila).

### **ORGANIGRAMMA**

#### **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Dott. **Valerio Vico** - Presidente e AD  
dott. **Mario Giugliarelli** - Consigliere e AD  
dott. **Federico Barbieri** - Consigliere e AD

#### **PROCURATORI**

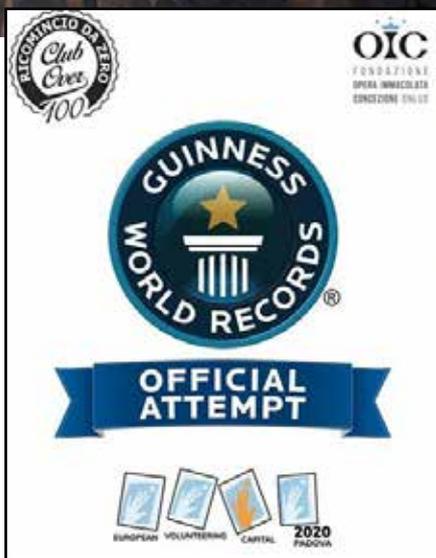
dott. **Francesco De Benedetto**  
(senior trust consultant)  
dott. **Pietro Giugliarelli**  
(procuratore)  
dott. **Rossi Salvatore**  
(attività finanziarie)  
dott. **Massimo Saracini**  
(Partecipazioni societarie)

Seguici su **facebook**.





# Centenari per il Guinness dei primati



**L**a sfida è di radunare a Padova il maggior numero di over 100 e battere così il record detenuto dall'Australia che è riuscita in passato a riunirne 46. Luogo della sfida: il complesso **Civitas Vitae "Angelo Ferro" di via Toblino 53 a Padova** dove, il prossimo 9 maggio con inizio alle 10, prenderà il via una grande festa che diventa anche messaggio di vita e di speranza per le future generazioni. Per ogni centenario presente, infatti, sarà donato un albero da piantare nelle montagne colpite dalla tempesta Vaia. L'iniziativa, organizzata dal Club Over 100, è sostenuta dalla Fondazione Opera Immacolata Concezione (Oic) Onlus e dalla Provincia di Padova ed è un tentativo di record ufficialmente riconosciuto dalla Guinness World Records.

Solo in Veneto, sono 212 i centenari ad oggi

centensi, di cui 81 nel capoluogo padovano e 78 in provincia. Ma a Padova sono invitati i centenari (trasportabili) con i loro familiari o accompagnatori, da tutte le parti d'Italia. Il programma e le modalità di partecipazione sono state presentate dal presidente dell'Amministrazione provinciale Fabio Bui, dal presidente dell'Oic Andrea Cavagnis e dal direttore generale dell'Oic Fabio Toso. *"Si parla molto di calo demografico e dei problemi e dell'invecchiamento della popolazione - ha spiegato il presidente Bui - sono tutte questioni attualissime sulle quali dobbiamo riflettere e agire per garantire welfare e servizi anche a chi verrà dopo di noi. Ma la persona anziana è e resta una risorsa. Non è solo una questione di abilità residue. È anche il messaggio che queste generazioni nate tra il 1918 e il 1920 ci donano: sono i figli di*

*chi ha combattuto e vissuto la prima Guerra mondiale. Sono coloro che hanno dovuto affrontare anche la Seconda Guerra mondiale e rimboccarsi le maniche per ricostruire l'Italia del Dopoguerra. Queste persone hanno creduto nel futuro e ci hanno lasciato patrimoni immensi non solo economici, ma soprattutto di ricchezza umana, onestà e valori. Da loro abbiamo ancora molto da imparare. Per cambiare la cultura dei nostri giovani, sempre più restii a fare famiglia, dobbiamo prima di tutto ricostruire il senso di comunità e trasmettere l'idea che ognuno è una risorsa e nessuno resta escluso. Come Provincia abbiamo abbracciato subito l'iniziativa del Club Over 100 e della Fondazione Oic per la forte valenza simbolica di donare un albero a ogni centenario e per evidenziare come ogni persona e la sua storia siano fondamentali, dalla nascita alla vecchiaia".*

Il "Club Over 100 - ricomincio da zero" è un originale sodalizio nato nel 2008 su ispirazione della Fondazione Oic e riunisce tutte le persone con almeno cento anni di vita. Fin dagli inizi, promuove il raduno annuale degli over 100: 12 edizioni che si sono rivelate un successo sia per la partecipazione (più di 500 persone), sia perché hanno coinvolto diverse generazioni insieme, oltre alla presenza delle istituzioni e della banda musicale. Il Club, in occasione di Padova 2020 Capitale Europea del Volontariato, lancia ora la sfida

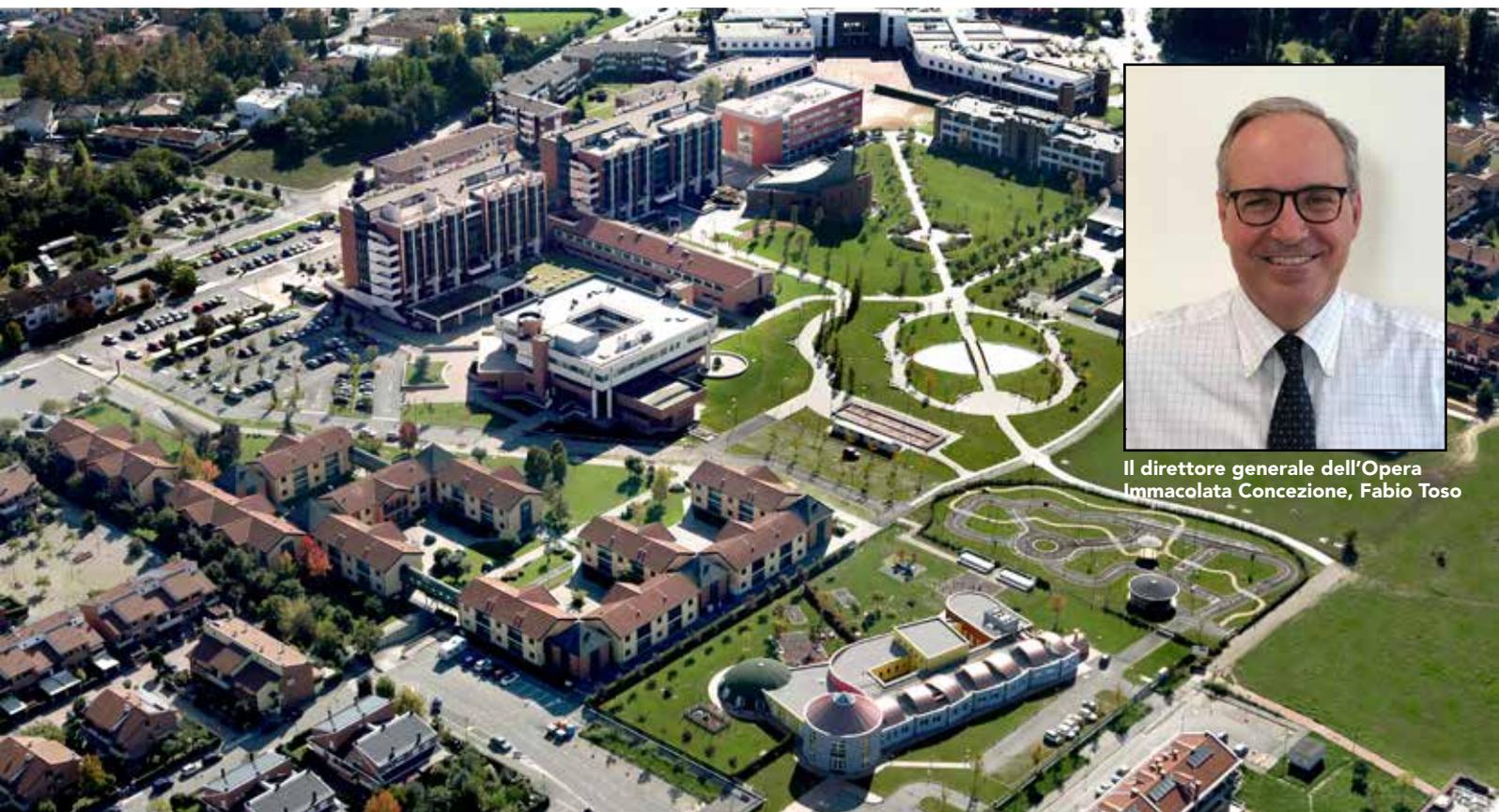


**Nascerà il Bosco dei Centenari, luogo fortemente evocativo che troverà casa a Gallio, nell'Altopiano di Asiago su indicazione del Commissario per i Boschi per la ricostruzione, Dott. Fabrizio Stella, nominato dal Presidente Luca Zaia**

di superare il record mondiale sul più numeroso raduno di centenari e centenarie. Il tentativo di segnare il nuovo primato sarà una grande festa di amicizia intergenerazionale, tutti uniti per un obiettivo simbolico. Per ogni centenario presente, infatti, il Club donerà alla Regione Veneto un albero destinato al rimboschimento delle montagne colpite dalla tempesta Vaia dell'ottobre 2018. Nascerà così il Bosco dei Centenari, un luogo fortemente evocativo che troverà casa a Gallio, nell'Altopiano di Asiago su indicazione del Commissario per i Boschi per la ricostruzione, Dott. Fabrizio Stella, nominato dal Presidente Luca Zaia. "L'idea del Bosco dei Centenari è nata appositamente per questa occasione, in cui ogni albero porterà il nome di uno dei centenari presenti, evocando quindi la storia di ognuno

*di essi ma essendo contemporaneamente parte di un insieme la cui forza è data, come nella nostra società, dai sentimenti di coesione sociale".*

Il 9 maggio sono invitati davvero tutti: il presidente Luca Zaia ha garantito la sua presenza per i saluti conclusivi. Poi ci saranno sindaci, famiglie, mondo del volontariato, istituzioni, associazioni di categoria, associazioni sportive. Ad oggi, oltre la partnership con la regione Veneto sono 130 i Comuni e 5 le Province venete che hanno già aderito all'iniziativa (oltre a Padova, Venezia, Treviso, Belluno e Rovigo), insieme all'Anci Veneto per un totale di 33 patrocinanti. Oltre 600 i centenari già censiti. I comuni con più centenari sono: Castelfranco Veneto 17, Jesolo 13, Abano Terme, Mirano e Cittadella 11, Vigonza e Montebelluna 9.



Il direttore generale dell'Opera Immacolata Concezione, Fabio Toso

# Olio di Palma, meglio saperne di più



*Interviene  
l'Unione Italiana:  
"Non ci sono valori  
nutrizionali  
positivi o negativi  
a prescindere"*

**L'**Unione Italiana Olio di Palma sostenibile, nella persona del Presidente Giuseppe Allocca, ci scrive in redazione in riferimento al nostro articolo, nella rubrica "Vivere Senza", dedicato all'Olio di Palma. Non era nostra intenzione scoraggiarne l'uso, tanto meno invitare le aziende produttrici a non usarne. Ma ben venga questa precisazione dell'Unione, che pubblichiamo volentieri, insieme al *webinar* dove possiamo approfondire il tema: "Olio di palma nell'industria alimentare: caratteristiche tecniche e nutrizionali".

*"...Troviamo decisamente inappropriata, seppur riferita a titolo di cronaca, l'espressione "Un killer, un elemento tossico, nocivo, pericoloso, soprattutto per i bambini che mangiano le merendine e i biscotti".*

*L'affermazione: "Per l'Istituto italiano di sanità e l'Agenzia europea per la sicurezza alimentare, l'olio di palma può avere effetti nocivi" è incorretta, in quanto:*

- *l' Istituto Superiore di Sanità nel suo parere del 2016 ha affermato che: "Non ci sono evidenze dirette nella letteratura scientifica che l'olio di palma, come fonte di acidi grassi saturi, abbia un effetto diverso sul rischio cardiovascolare rispetto agli altri grassi con simile composizione percentuale*



Giuseppe Allocca, presidente UIOPS

*di grassi saturi e mono/poliinsaturi, quali, ad esempio, il burro", sottolineando inoltre che oltre l'80% dei grassi saturi che assumiamo deriva da altri alimenti quali carni, latticini, uova, altri olio e grassi, etc.;*

- *l'Agenzia Europea per la Sicurezza Alimentare (EFSA) non ha mai dichiarato che l'olio di palma in sé sia nocivo, come erroneamente riportato dai media. Nel 2016 l'EFSA ha adottato un parere scientifico sui rischi per la salute umana connessi alla presenza di 3- e 2- monocloropropandiolo (MCPD) e dei relativi esteri degli acidi grassi, come anche dei glicidi esteri degli acidi grassi (GE), negli alimenti. La stessa EFSA*





# LINEA ALTA DIGERIBILITÀ

IL BENESSERE BUONO PER DAVVERO.



LATTE UHT: **VIVISANO, VIVIDIGERIBILE, VIVILEGGERO**  
SENZA LATTOSIO\*, LATTE 100% ITALIANO



PANNA DA CUCINA: **SENZA LATTOSIO\*,  
SENZA GLUTINE, LATTE 100% ITALIANO**



\*\*60% di grassi in meno rispetto alla besciamella classica Trevalli

BESCIAMELLA LEGGERA:  
SENZA LATTOSIO\*, SENZA GLUTINE,  
LATTE 100% ITALIANO, - 60% DI GRASSI\*\*



MOZZARELLA:  
SENZA LATTOSIO\*,  
LATTE 100% ITALIANO



PANNA SPRAY:  
SENZA LATTOSIO\*, SENZA GLUTINE,

### La bontà scopre l'Alta Digeribilità.

Latte, Panna da Cucina, Besciamella, Panna Spray e Mozzarella da tavola.

Una linea davvero completa, ideale per chi è intollerante al lattosio o per chi vuole godersi la bontà del latte in tutta leggerezza.

Linea Alta Digeribilità Trevalli, un'idea che pensa ai consumatori di oggi:

\*senza lattosio (meno dello 0,1%) • senza glutine • senza conservanti

[WWW.LATTETREVALLI.IT](http://WWW.LATTETREVALLI.IT)  
[WWW.TREVALLI.COOPERLAT.IT](http://WWW.TREVALLI.COOPERLAT.IT)

a gennaio 2018 ha aggiornato il parere del 2016 sugli esteri di 3-MCPD rivalutando la dose giornaliera tollerabile di tali sostanze e ridimensionando i potenziali rischi per i consumatori. Si tratta di contaminanti di processo che possono formarsi in tutti gli oli e grassi - e non solo in quello di palma - durante i processi di lavorazione, se non gestiti correttamente. La Commissione Europea è successivamente intervenuta per fissare dei limiti di sicurezza per tutti gli oli e grassi e l'industria ha da tempo messo in atto opportune misure di prevenzione e controllo del rischio.

Anche il CREA - Centro di Ricerca Alimenti e Nutrizione - che fa capo al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, nelle sue "Linee Guida per una Sana Alimentazione Italiana" appena pubblicate, nel capitolo sui grassi dedica un paragrafo specifico all'olio di palma, chiarendo che:

- "Quando scegliamo un prodotto che non ha olio di palma non significa che possiamo consumare quel prodotto senza alcuna limitazione";
- ciò che il consumatore deve fare è controllare le etichette nutrizionali e verificare la quantità di grassi saturi nei prodotti che acquista. È il consumo di acidi grassi saturi (e non dell'olio di palma in sé) che deve essere limitato;
- come accade per molti alimenti, anche per l'olio di palma non si possono dare definizioni come "buono" o "cattivo", e soprattutto è concettualmente sbagliato parlare di un valore nutrizionale positivo o negativo di un singolo componente senza inquadrarlo nel contesto della dieta globale;
- anche per le fonti di olio di palma vale la raccomandazione generale - ovvero la moderazione nel consumo - fornita per tutti

i grassi ed in particolare quelli saturi, che non dovrebbero superare la soglia del 10% delle calorie totali, circa 22 g (200 kcal) in una dieta di 2000 kcal, da qualsiasi fonte alimentare essi provengano (animale o vegetale).

È evidente dunque che:

- ad oggi nessuna Autorità nazionale o internazionale ha mai ritenuto di vietare l'uso dell'olio di palma o suggerito di eliminare questo ingrediente dalla dieta, neppure in via precauzionale;
- l'olio di palma non ha alcuna caratteristica che lo possa rendere meno consigliabile di un qualsiasi altro alimento (come la carne e il latte) o ingrediente che apporta grassi saturi;
- i numerosissimi e noti prodotti alimentari che contengono olio di palma sono a norma, rispettano le leggi anche dal punto di vista della sicurezza alimentare e sono sottoposti a regolari controlli da parte delle Autorità nazionali ed europee, pertanto sono da ritenersi sicuri. Nell'articolo su Senzaetà si incoraggiano le industrie alimentari e i consumatori a boicottare l'olio di palma "se non altro per precauzione", seguendo l'esempio di COOP che lo ha bandito dai suoi prodotti.



Si fanno inoltre gravi accuse insinuando che alcune aziende possano aver messo a rischio la salute dei consumatori continuando ad utilizzare olio di palma ("Ma c'è anche chi - soprattutto per motivi economici - continua a utilizzarlo, nonostante le polemiche e i possibili rischi per la salute.") A tal proposito, riteniamo che sia importante chiarire che:

- non spetta alle aziende (né tantomeno ai media, seppur specializzati) invocare ed applicare il "principio di precauzione", bensì alle autorità competenti in materia di sicurezza alimentare, che non hanno evidentemente ritenuto di dover prendere alcun provvedimento restrittivo.
- l'industria alimentare, tutta, mette al primo posto la salute e la sicurezza dei consumatori, che rappresenta un prerequisito imprescindibile che va al di là delle logiche di profitto;
- ciascuna azienda è libera di formulare i propri prodotti alimentari scegliendo gli ingredienti in considerazione delle caratteristiche tecniche e nutrizionali desiderate, nel rispetto delle normative in vigore, senza per questo dover necessariamente denigrare o mettere in dubbio la qualità e la sicurezza degli eventuali ingredienti alternativi".





**SantoStefano**  
RIABILITAZIONE

# 9 MODI PER PRENDERTI CURA DI TE

**Massaggi terapeutici**

**Massaggio shiatsu**

**Pilates terapeutico**

**Psicoterapia**

**Riabilitazione in acqua**

**Riabilitazione uroginecologica  
e perineale**

**Rieducazione posturale**

**Terapia manuale per patologie  
della colonna vertebrale**

**Yoga della risata**

**Prenota la tua prestazione nel centro più vicino**

**Ascoli Piceno** - Tel. 0736 6891

**Camerino (MC)** - Tel. 0737 637394

**Civitanova Marche (MC)** - Tel. 0733 812772

**Fabriano (AN)** - Tel. 0732 627871

**Filottrano (AN)** - Tel. 071 7221677

**Macerata** - Tel. 0733 30885

**Matelica (MC)** - Tel. 0737 787387

**Pesaro** - Tel. 0721 400869

**Porto Potenza Picena (MC)** - Tel. 0733 881249

**San Benedetto del Tronto (AP)** - Tel. 0735 432462

**San Severino Marche (MC)** - Tel. 0733 639339

**Tolentino (MC)** - Tel. 0733 969533

# Chi viaggia impara, sperimenta e rispetta: l'estate 2020 Giocamondo è green



*Mettere in campo  
la creatività ed  
il gioco è la  
prima regola  
utile per  
l'educazione*

**S**i avvicinano i mesi estivi e si inizia a pensare che tipo di vacanza proporre ai figli, come sceglierla insieme.

Cosa desideriamo per i nostri ragazzi? Una vacanza sicura, divertente e intelligente allo stesso tempo. Momenti piacevoli, leggeri, mai vuoti di contenuto. La trasmissione di valori condivisi e l'opportunità di imparare cose nuove.

Sono desideri legittimi che possono essere soddisfatti. "Chi viaggia impara" è il motto de La Mia Estate Giocamondo, il tour operator specializzato in soggiorni estivi per bambini e ragazzi. Il ricco catalogo delle proposte di viaggio, che lo hanno reso il primo operatore turistico scelto dalle famiglie, spaziano lungo

tutto lo Stivale. Dai panorami di alta montagna con le gloriose Alpi trentine e piemontesi, agli scorci suggestivi degli Appennini abruzzesi, dalle dolci colline laziali fino al mare cristallino di Puglia e Sardegna.

«Abbiamo scelto destinazioni fantastiche - spiega Stefano De Angelis, Ceo di Giocamondo - immerse nel verde dei parchi nazionali, che permettono soggiorni ritmati da escursioni coinvolgenti per esplorare, sperimentare, imparare e divertirsi. Giocamondo è anche sensibilità verso l'ambiente e attenzione alla sostenibilità: atteggiamenti positivi che desideriamo trasmettere ai ragazzi, con allegria».

I ragazzi possono scegliere con voi la va-

canza preferita: saranno escursionisti o piccoli Indiana Jones? Si cimenteranno in escursioni a cavallo o faranno la scoperta digitale del coding? Vorranno scoprire la vita in fattoria o impareranno l'inglese con docenti madrelingua? Quest'anno le vacanze firmate Giocamondo hanno ancora di più un'impronta ambientale. Fra i soggiorni estivi proposti c'è anche l'eco-camp "super green", dove sarà possibile conoscere tanti buoni comportamenti sostenibili da mettere subito in pratica.

«La Mia Estate propone destinazioni differenti - approfondisce il fondatore di Giocamondo - caratterizzate da temi e attività che trovano il consenso di migliaia di famiglie e ragazzi: ogni anno confermano la scelta e ogni anno è un'avventura differente. I ragazzi partono emozionati e tornano felici. I genitori sanno che sono in buone mani: il nostro staff è esperto e attento, sempre presente anche lo staff sanitario, le strutture selezionati sono accoglienti e confortevoli. La sicurezza è per noi un imperativo e le attività tematiche elaborate con docenti e figure professionali qualificate».

La vacanza estiva è una meta agognata da ogni studente. Un viaggio fuori casa e un inconsapevole viaggio dentro di sé: un'esperienza elettrizzante e ricca di emozioni che porta i ragazzi accompagnati da La Mia Estate Giocamondo in un contesto di bellezza, a contatto con la natura. Per scegliere quale sia la destinazione più adatta, i consulenti di La Mia

Estate sono sempre a disposizione per fornire informazioni. Inoltre, per questi soggiorni c'è l'opportunità di partecipare tramite il Bando INPS Estate INPSieme per il quale Giocamondo La Mia Estate sarà certamente accreditata (www.lamiaeate.it).

## Crepet: "Serve imparare insieme"



**P**er molti versi l'educazione degli adolescenti oggi passa non solamente dalle consuete mura scolastiche ma dall'universo social che detta, con i suoi influencer e le sue regole-non regole, tendenze, mode, linee e comportamenti più o meno consapevoli. Così, assistiamo al ritorno di un tema importante, mai dimenticato ma forse oggi in qualche modo fortemente ritornato alla ribalta delle cronache social: il Rispetto dell'Ambiente.

*Non è insolito che addirittura i telegiornali aprano con la notizia di ciò che dice e invita a fare quella ragazzina che si chiama Greta e va in giro per il mondo con aria di sfida... Certo è incredibile che tutti gli studi, le ricerche e gli approfondimenti scientifici sul buco dell'ozono, sull'inquinamento e sull'innalzamento degli oceani abbiamo colpito l'opinione pubblica, in tutti questi anni, meno di una ragazzina!*

*Va segnalato che l'argomento NON è di quelli che si insegnano a scuola se non per buona volontà dell'insegnante. Nessuno di noi nasce con una spiccata coscienza ambientale: è un fatto di educazione e di sensibilità, quindi è una cosa che si insegna e si impara. Ma se l'Ambiente non è materia scolastica, dove troviamo occasione di parlarne, di approfondirne gli aspetti?*

Sono

*meritevoli le diverse iniziative volte alla sensibilizzazione dei ragazzi in età scolastica, eventi, incontri e giochi "messi in campo" (è il caso di dirlo) con l'organizzazione dei soggiorni e delle vacanze studio.*

*Servono, perché stando insieme e vivendo esperienze al di fuori delle mura scolastiche, l'educazione diventa un gioco e imparare non solo non costituisce alcun sacrificio, anzi ci sono alcune cose che rimangono per sempre fissate nella mente dei ragazzi. La stessa cosa vale per imparare le lingue, oggi più che mai necessario. Un'agenzia che fa questo è **Giocamondo**, con le Vacanze Studio all'estero per ragazzi dove si parla di Ambiente e si impara insieme a rispettarlo, ed è specializzata anche sull'organizzazione di campus per lo studio della lingua inglese con esame e certificazione finale riconosciuta dal Miur, proprio per dare una maggiore valenza al corso professionale che viene realizzato durante i soggiorni.*

Paolo Crepet





# CBA, la salute è in rete

**Dalle tecnologie per gestire le relazioni fino alla soluzione in grado di monitorare le performance organizzativo-assistenziali**

**C**BA Group ha ben compreso, e lo dimostra l'evoluzione compiuta negli ultimi anni, che oggi più che mai è necessario assumersi l'impegno di portare valore aggiunto all'ambito socio sanitario. Una salda relazione con i clienti, l'attenzione al mercato e il dialogo con università e istituti di ricerca, ha portato l'azienda trentina a sviluppare soluzioni innovative per diventare parte attiva del welfare italiano. Una proposta di valore che non si rivolge solo ai gestori dei servizi, ma che guarda direttamente ai bisogni degli utenti, alle loro famiglie e ai policy makers, che devono disporre degli strumenti per progettare il territorio nella tutela della salute.

#### **I famigliari come esperti della presa in carico**

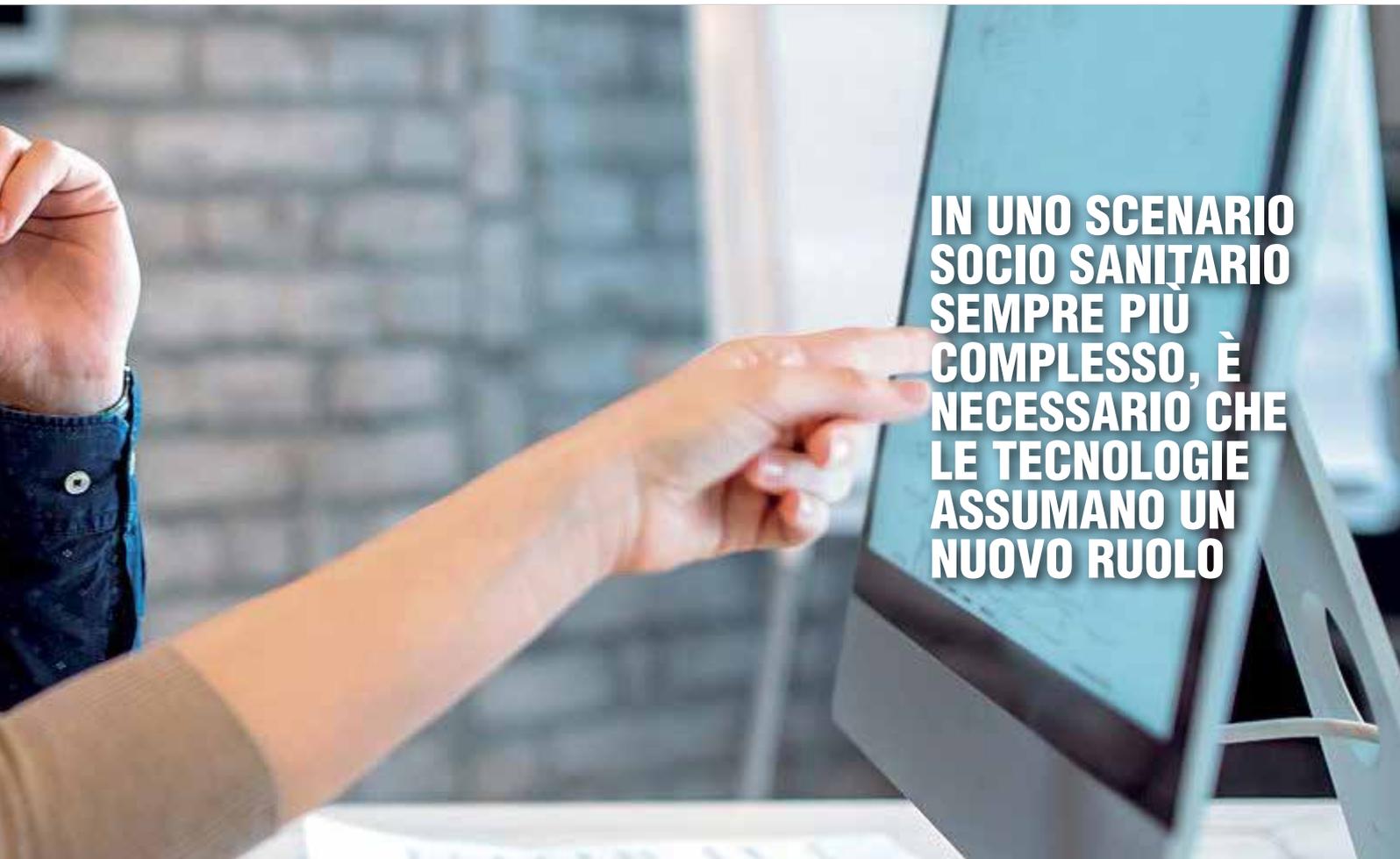
**Parla Con Noi** e **Ricordi Quando** sono i due applicativi, nati dal progetto CollegaMENTI per la SilverAge, che rispondono alla necessità di coinvolgere i famigliari nella presa in carico.

La ricerca che ha preceduto la progettazione delle soluzioni ha evidenziato che i famigliari vivono meglio il distacco dal loro caro non

solo se costantemente informati sul suo stato di salute, ma soprattutto se possono diventare parte attiva della presa in carico. Ed effettivamente sono loro i massimi esperti della storia personale e clinica dell'assistito: il loro coinvolgimento ha ricadute positive sia sulla vita quotidiana in struttura che sul lavoro degli operatori perché permette di instaurare un rapporto di fiducia che necessita di tempo per essere costruito.

**Parla Con Noi** è un'estensione di Cartella Socio Sanitaria collegata a un'app mobile con la quale gli operatori condividono con i famigliari lo stato di salute dell'assistito e che permette anche di ricevere da loro feedback e informazioni.

La seconda soluzione, **Ricordi Quando**, permette a educatori e famigliari di ricostruire la storia e condividere le attività relative alla vita presente e passata dell'ospite tramite il caricamento di foto e commenti. L'album online che ne risulta viene utilizzato nelle sessioni di reminiscenza, aiuta la creazione di una rete amicale tra gli ospiti della struttura, stimola i famigliari nel commentare e inviare messaggi inerenti le immagini. La soluzione ha un'ottimizzazione per la stam-



**IN UNO SCENARIO SOCIO SANITARIO SEMPRE PIÙ COMPLESSO, È NECESSARIO CHE LE TECNOLOGIE ASSUMANO UN NUOVO RUOLO**

pa in modo da svincolarne l'utilizzo davanti al PC, inoltre i contenuti sono esportabili per poter essere inseriti nella rivista della struttura.

#### **La ricerca e la consulenza applicate alla tecnologia**

In Italia il settore socio sanitario è in grande fermento, la domanda di assistenza aumenta perché aumentano anziani, cronicità e non autosufficienza, fattori che spingono anche i gestori dei servizi a rivedere l'offerta e la modalità di erogazione di assistenza. In questo scenario nuovi attori entrano nel mercato e per continuare ad essere competitivi è necessario che chi gestisce l'assistenza promuova servizi innovativi e adotti una chiara strategia aziendale, per meglio rispondere ai bisogni della popolazione e supportare le necessità del territorio.

CBA ha compreso che gli erogatori di servizi, per stare al passo con lo scenario attuale in cui aumenta la richiesta di assistenza e nel contempo diminuisce la spesa pubblica, hanno bisogno anche di un sostegno strategico. Nasce così l'offerta di consulenza volta all'efficientamento dei processi aziendali

degli enti socio sanitari. Un servizio mirato, adattabile a tutte le realtà perché scalabile, che partendo dall'affiancamento al cliente individua eventuali criticità per superarle con soluzioni su misura.

La grande novità è l'aver unito tecnologia, attività di consulenza e ricerca di mercato in CBA Analytics. CBA Analytics è una soluzione in grado di dare un'indicazione sulle performance organizzativo-assistenziali della struttura e le raccomandazioni per il loro miglioramento a partire dai dati raccolti dal sistema informativo. Le indicazioni sullo stato di salute dell'ente sono fornite su dati oggettivi, attraverso il paragone con altre strutture che, nello stesso raggio d'azione territoriale, offrono servizi simili e hanno dimensioni strutturali affini.

Dopo aver individuato le dimensioni di valutazione più significative infatti, gli esperti CBA hanno condotto un'approfondita attività di benchmarking per poter restituire una visione realistica sullo stato di salute della struttura e hanno automatizzato le raccomandazioni consulenziali in modo da poter restituire subito un risultato in grado di identificare la rotta giusta da seguire.

## **Nuova guida in CBA Group**

Valentina Andreatta, Presidente di CBA, annuncia che dal 30 gennaio Michele Zelco entra a far parte di CBA Group, in qualità di Direttore Generale. Ingegnere elettronico con esperienza pluriennale in aziende informatiche di ambito sanitario, ha il compito di coordinare l'attuale management.



*Innovative soluzioni  
in struttura per  
ciò che concerne  
la somministrazione:  
ce ne parla  
Alessandro  
Iadecola  
cofondatore  
di "Remedio"*



# C'è un Remedio che semplifica la cura...

**Farmaci e  
preparazione  
automatizzata e  
personalizzata  
delle terapie**

**C**ìò che è consolidato nei paesi del nord Europa, con il solito ritardo, si sta affacciando anche in Italia.

Sono presenti in RSA e farmacie del nord Italia 15 sistemi tecnologici che hanno l'ambizione di riprogettare il processo di preparazione delle terapie e di semplificare l'assunzione dei farmaci solidi orali al domicilio e nelle strutture sociosanitarie e sanitarie. Non solo innovazione tecnologica ma efficienza, definizione delle responsabilità e ridisegno dei processi lavorativi.

Non solo automazione, ma esattezza, verifica e tracciabilità della preparazione e somministrazione.

Non solo personalizzazione, ma semplificazione, sicurezza e accompagnamento controllato dei pazienti cronici nell'assunzione dei farmaci.

Non più tagli lineari nella sanità, ma capa-

rità rinnovata di offrire funzioni-effetti utili (aderenza terapeutica) per aumentare la qualità e minimizzare i costi.

Questo - dichiara Alessandro Iadecola co-fondatore di REMEDIO - è il contributo concreto della sua start up innovativa al dibattito, in atto da tempo, nel nostro paese sulla ricerca di soluzioni per rendere sostenibile il SSN di fronte al cambiamento epidemiologico e all'invecchiamento della popolazione.

Il piano nazionale della cronicità e le politiche sanitarie delle diverse Regioni indicano la necessità di soluzioni in grado di:

- aumentare l'aderenza alla terapia e diminuire gli errori in grado di procurare morbidità, ospedalizzazioni e decessi evitabili;
- evitare l'inappropriatezza delle prescrizioni dei farmaci;
- minimizzare la gestione del rischio clinico



e la responsabilità sanitaria alla luce anche delle nuove normative;

- migliorare la carenza di informatizzazione della somministrazione e di consentire la tracciatura dei farmaci fino a "bordo letto";
- chiudere la catena logistica del farmaco negli ospedali;
- ridurre gli sprechi dei farmaci e ricerca di modalità alternative di confezionamento;
- valorizzare il ruolo del farmacista (anche ospedaliero) al fine dello svolgimento di un ruolo fondamentale per la sostenibilità delle terapie;
- semplificare le modalità di somministrazione dei farmaci.

Proprio questi sono gli obiettivi del progetto **SEMPLI FARMA©** by REMEDIO, che si fonda sulla tecnologia JVM, leader mondiale nella produzione di sistemi di Automated Dose Dispensing (ADD). Si tratta di un sistema elettro-meccanico-informatico che consente la creazione di pratici contenitori (bustine) per le dosi individuali di farmaci (mono-pluri farmaci), secondo lo schema di somministrazione giornaliero prescritto dal medico al singolo paziente (per ciascun momento di somministrazione).

Come illustrato in uno studio elaborato da Roberta Costi, Professore Associato del

Dipartimento di Chimica e Tecnologie del Farmaco dell'Università di Roma "Sapienza" e da Matteo Ruggeri, Docente di economia sanitaria all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma, l'approccio del progetto **SEMPLI FARMA©** by REMEDIO è uno strumento per migliorare l'aderenza terapeutica, ossia, *"Il grado con il quale il comportamento di un soggetto - assumere un farmaco nei modi, nella quantità, nella qualità, nei tempi - corrisponde a quanto concordato con l'operatore sanitario"*.

E la mancata aderenza al farmaco, secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità, è uno dei problemi più seri nel settore sanitario, con un impatto economico stimato in 125 miliardi di euro annui di costi aggiuntivi per i Sistemi Sanitari Europei dovuti a morbidità e ospedalizzazione evitabili se ci fosse una piena aderenza terapeutica alle terapie farmacologiche prescritte.

Nel prossimo numero della rivista si entrerà nel dettaglio sulla tecnologia principale e sugli accessori tecnologici, sui vantaggi specifici (efficienza, sicurezza, minori costi) derivanti dall'uso di tale innovazione di processo per il SSN in generale e anche per le RSA e le Farmacie, e soprattutto, per i pazienti/ospiti presso le strutture sociosanitarie e sanitarie e al domicilio.

*Sistema tecnologico sicuro, semplice, efficiente, poco costoso per ridurre rischio clinico e sprechi, incrementare l'aderenza terapeutica*



A colloquio con il nostro esperto **Cesare Ivaldi**



# LA COLONNA CERVICALE

## Dolori: una cura affidabile

La colonna vertebrale cervicale è costituita da un'alternanza di vertebre ossee e di dischi fibrocartilaginei, fra loro connessi per mezzo di robusti legamenti sorretti da robuste masse muscolo-tendinee.

Le vertebre cervicali sono sette ed insieme formano la struttura scheletrica del collo; proteggono il midollo spinale, sostengono il cranio e consentono di compiere una serie di movimenti.

La prima vertebra cervicale (Atlante) e la seconda (Epistrofeo) hanno la funzione di articolare con il cranio. La terza, quarta, quinta, sesta vertebra cervicale circondano il forame vertebrale che forma il canale vertebrale. La settima vertebra cervicale è il punto d'incontro tra le vertebre cervicali e quelle toraciche e si evidenzia per il processo spinoso prominente che si riesce a vedere e toccare.

Una complessa rete di nervi, che si trova alla radice del collo e si estende fino all'ascella

ed agli arti superiori è denominata plesso brachiale.

**CERVICOBRAHIALGIA:** esistono coppie di nervi spinali disposti nelle vertebre cervicali a ciascun lato del midollo spinale. Ciascun nervo ha due radici che si fissano al midollo spinale; la radice anteriore agisce sui nervi motori che trasmettono gli impulsi per il controllo dei movimenti dei muscoli, la radice posteriore agisce sui nervi sensitivi che si collegano al cervello. A livello di ogni vertebra cervicale, dalla C5-6-7-8, le radici vengono compresse e si infiammano dando origine a dolori o sintomi di paralisi riferiti sugli arti superiori fino alle mani con evidenti formicolii, carenza di sensibilità, cefalee e vertigini (**RADICOLOPATIA**).

**L'ARTROSI:** è presente principalmente nella maggior parte dei soggetti ultra cinquantenni con lesioni del disco e presenza di osteofiti ( calcificazioni ), causa dolore ed

impedisce alcuni movimenti del collo. L'artrosi cervicale può contribuire a restringere il canale vertebrale ed a determinare lesioni del midollo spinale, con disturbi della deambulazione.

**ERNIA DEL DISCO:** Fuoriuscita del disco intervertebrale dai suoi limiti normali. Costituito da due parti: un nucleo gelatinoso centrale ( nucleo polposo ) ed un anello di fibre periferiche che tiene unite le due vertebre. Se l'anello è fessurato, il nucleo vi si insinua e sporge all'esterno della colonna vertebrale comprimendo una radice nervosa o il midollo spinale. (Protrusione o Ernia). Si manifesta con dolore acuto e rigidità della colonna vertebrale cervicale, con nausea, vertigini e annebbiamento della vista.

**TRAUMI CONTRATTIVI:** da incidenti (Colpo di frusta). Si manifesta con dolore acuto e rigidità della colonna vertebrale.

### AZIONE TERAPEUTICA

Tali patologie sono state curate con un metodo molto efficace, terapia intensiva, antinfiammatoria **Sorazon**, che viene utilizzata per la cura del dolore artrosico su pazienti affetti da CervicoBrachialgie, Artrosi, Ernia al disco, Traumi contrattivi.

Il trattamento con terapia intensiva **Sorazon**, utilizza onde soniche pressorie, altamente penetranti, che si irradiano nei tessuti profondi con fasi di compressione e decompressione in rapida sequenza, radiofrequenze con campo elettromagnetico ionizzante (Risonanza Magnetica) ed energia ossigenatoria di OZONO, è risultato di grande efficacia nel processo della flogosi (infiammazione) per inibizione delle prostaglandine, e del dolore per ossidazione (inattivazione) dei metaboliti algogeni delle parti nervose.

Essendo non invasiva, non a contatto, non dolorosa, si considera una terapia indicata per il recupero del paziente con dolori cervicali da artrosi, discopatie, ernie e traumi contrattivi.

### RISULTATI CLINICI IN ITALIA DAL 1992

LAVORO MEDICO SCIENTIFICO su un alto numero di pazienti trattati dal 1998 al 2018

**DOCUMENTATA EFFICACIA ANCHE RISOLUTIVA**



# soraZon<sup>®</sup>

ITALIA - EUROPA

## CONTRO IL DOLORE ARTROSICO

### TERAPIA INTENSIVA antinfiammatoria

### Mirata > Infiltrante > Profonda non invasiva, non dolorosa

### A TRIPLA AZIONE

**SONAR**  
AD ONDE SONICHE  
PRESSORIE  
D'URTO

A  
**RADIOFREQUENZA**  
CON CAMPO  
ELETTROMAGNETICO  
IONIZZANTE

AD ENERGIA  
OSSIGENATORIA DI  
**OZONO**

## INDICAZIONI TERAPEUTICHE

- > **ARTROSI**
- > **INFIAMMAZIONI  
ARTICOLARI**
- > **TRAUMI**

### TEMPORO MANDIBOLARE

- artrite - artrosi - dolore di masticazione

### COLONNA CERVICALE

- artrite - artrosi - cervicalgia - discopatie - vertigini - nausea - traumi contrattivi, contusivi

### COLONNA DORSALE

- artrite - artrosi - discopatie - dolori crolli vertebrali - traumi contrattivi, contusivi

### COLONNA LOMBARE SACRALE

- artrite - artrosi - discopatia - radicolite - sciatalgia - sacroileite - lombalgia - colpo della strega - traumi contrattivi, contusivi - dolore trauma coccige

### SPALLA

- artrite - artrosi - periartrosi scapolo omerale - cuffia rotatori - tendinopatia calcifica - sovraspinato - CLBO - acromion claveare - borsite sad - calcificazioni - brachialgia - lussazione - lesione muscolo tendinea - traumi contrattivi, contusivi

### GOMITO

- artrite - artrosi - epicondilite (gomito tennista) - traumi contrattivi, contusivi

### POLSO

- artrite - artrosi - rizartriosi - tendinite - traumi contrattivi, contusivi, distorsivi

### MANO

- artrite - artrosi - tunnel carpale - dito a scatto - metacarpalgia - traumi contrattivi, contusivi

### ANCA

- artrite - coxartrosi - coxalgia - pubalgia - lussazione - necrosi testa femore, ovalizzata

### COSCIA/GAMBA

- traumi contrattivi, contusivi - ematomi

### GINOCCHIO

- artrite - gonartrosi - meniscopatie degenerative - lesioni legamenti - sinoviti - traumi distorsivi, contusivi - cisti di baker

### CAVIGLIA

- artrite - artrosi - traumi distorsivi, contusivi - lesioni - calcificazioni tendine d'achille

### PIEDE

- artrite - artrosi - talloniti - tarsalgie - speroni calcaneari - metatarsalgie - alluce valgo - sesamoidi - neuroma di Morton - tendinite - fascite plantare - trauma contusivo

### PATOLOGIE VARIE

- artrite reumatoide - artralgia - tendinite tenosinovite - calcificazioni - borsiti - sinoviti periostite - ritardi di consolidazione ossea

MARCHIO CE - Terapia non invasiva

Per informazioni:



**P.A.S.S.**

Via S.N.A.Sud, 44/7  
61032 **FANO** (PU)  
Tel. e Fax: 0721/808759  
+39 333/9129395  
info@sonotronitalia.com

**Segreteria:**

+39 **333.9129395**  
**Specialista Terapeutico:**  
+39 **337.641384**  
[www.sorazon.it](http://www.sorazon.it)  
[www.sonotronitalia.com](http://www.sonotronitalia.com)

**AMBULATORI REGIONE MARCHE:**

**Pesaro - Fano**  
**Ancona - Jesi**  
**Trodica di Morrovalle (MC)**  
**Ascoli Piceno**



# Ridotta mobilità in bagno: chi ci penza?

**Anteprima sui nuovi  
dispositivi di  
sollevamento,  
proposti da  
TGR srl di Bologna:  
la tecnologia  
a servizio  
della persona**

**I**n esclusiva per la rivista Senzaetà, abbiamo chiesto alcune anticipazioni sui nuovi ausili tecnologici per gli anziani direttamente... agli addetti ai lavori! Ecco come e perché nasce Prolift, che si propone come "alzabagno" comodo e sicuro per le persone che hanno problemi di deambulazione e sollevamento.

*"In preparazione alla fiera EXPO SANITA' di Bologna, nel prossimo aprile - afferma la titolare della Tgr srl Patrizia Toselli - durante la quale presenteremo ufficialmente il nuovo montascale a "microcingoli" (non ci sono foto del nuovo prodotto perchè in accordo con la comunità europea che ci ha riconosciuto meritevoli dell'intervento Horizon 2020 saranno pubblicate solamente dopo il lancio) proviamo a passare in rassegna le caratteristiche salienti dell'ultima novità in fatto di dispositi-*

*vi di ausilio e movimentazione".*

Si chiama PROLIFT, è comodo, facilissimo, robusto e securissimo. Tutti lo possono usare, è impermeabile e si può applicare al sanitario senza ricorrere a operai specializzati, muratori, elettricisti o altri.

Grande interesse è stato mosso dagli enti che fanno servizio domiciliare, per quei particolari dispositivi definiti da evacuazione ma che risultano un valido aiuto anche in situazioni domiciliari dove ci sono bagni piccoli e spazi angusti, sanitari posizionati in angoli scomodi, oppure sopraelevati da pedane o comunque veramente difficili da superare. Tale dispositivo offre una soluzione semplice, comoda e utile per tutti, anche per chi assiste quotidianamente una persona non autosufficiente. E non solamente a livello di abitazioni private: qualsiasi struttura,



come le rsa ad esempio, possono dotarsi di questa tipologia di ausilio. Proprio di questo argomento Patrizia Toselli è anche relatrice come esperta opinion leader, alla tavola rotonda sugli “Ausili in struttura” e dispositivi medici che possono aiutare le persone anziane, soprattutto evitando e prevenendo le cadute, prevista nella sede del Ministero della Salute.

L'evento, sarà oggetto di un ampio reportage su queste stesse pagine. Sono tutte tematiche che la TGR tratta da una vita e che possono determinare una svolta non solo per gli anziani ma per tutte le persone fragili che hanno problemi di deambulazione e allo stesso tempo per gli stessi operatori socio-sanitari che quotidianamente si occupano di loro.

Infatti anche per questo, allo scopo di un utilizzo corretto e sicuro, sono in preparazione dei corsi formativi e di aggiornamento del personale di vario tipo, per informare sugli

obblighi dei Piani di emergenza e sulle soluzioni attuabili.

Infine, TGR ha l'intenzione di promuovere ed avviare nuove sinergie a livello nazionale ed internazionale per la distribuzione di un prodotto polivalente ed interessantissimo che nasce con lo scopo di salvaguardare la salute delle persone con ridotta mobilità. Obiettivo finale, infatti, resta quello di ridurre gli incidenti in bagno che sono causa di migliaia di fratture al femore.





# Anziano? Nessun problema

**C'è attesa per lo studio sull'ageismo e sui modelli per superare le discriminazioni nei confronti della terza età. Il Progetto della Fondazione Alberto Sordi e dell'Università Campus Bio-Medico di Roma**

**C**'è attesa per lo studio sull'**ageismo** e sui modelli per superare le discriminazioni nei confronti della terza età.

E' uno dei Progetti di Ricerca messi in campo dalla Fondazione Alberto Sordi insieme all'Università Campus Bio-Medico di Roma. Dai risultati emergono pochi pregiudizi verso la terza età: le persone anziane possono essere percepite come fragili e bisognose di aiuto, dipendenti dalla famiglia e esposte alla solitudine. Di contro i ragazzi hanno risposto facendo riferimento in primis alle proprie relazioni molto positive con i nonni che rappresentano il primo modello di anziano con cui entrano in contatto e a cui dimostrano di essere legati da un profondo sentimento di affetto.

Nell'ambito della mission che il grande attore ha voluto sottoscrivere e sostenere per migliorare la condizione di vita degli anziani, nell'anno del centenario della sua nascita, scopriamo dunque questo studio su una forma di discriminazione diffusa nei confronti di una persona in base alla sua età - l'agei-

simo - che aiuta a capire come mai l'anziano nella società attuale spesso non ha il rispetto e la considerazione che merita.

Il progetto si chiama **"Rinnovare l'alleanza tra generazioni: uno studio sull'ageismo e sui modelli per superare le discriminazioni nei confronti della terza età"** e ce ne parla la ricercatrice dell'Università Campus Bio-Medico di Roma dott.ssa Anna Marchetti. *"E' un progetto originale che offre spunti innovativi importanti"* - ha detto la dott.ssa Marchetti". Il progetto è stato avviato due anni fa, sotto la guida delle prof.sse Maria Matarese e Maria Grazia De Marinis dell'Unità di ricerca di Scienze Infermieristiche dell'Università Campus Bio-Medico di Roma. L'obiettivo, in linea con la mission della Fondazione Alberto Sordi, è quello di valutare il fenomeno dell'ageismo da parte degli adolescenti italiani verso le persone anziane evidenziandone le caratteristiche e mettendo in atto interventi per promuovere lo scambio intergenerazionale. Il gruppo di ricerca ha inizialmente raccolto e valutato le percezio-

ni e le esperienze dei giovani nei confronti delle persone anziane intervistando ragazzi delle scuole medie superiori e iscritti ai primi anni dei corsi di laurea di Medicina e Chirurgia, Infermieristica, Tecnico di radiologia e Fisioterapia.

La persona anziana è depositaria della storia della famiglia e di un'epoca e fonte di consigli. Anche nella visione della propria età matura (ossia come gli stessi ragazzi si vedono da anziani) molti ragazzi vorrebbero assomigliare ai propri nonni ed essere circondati dall'affetto familiare, così come hanno fatto esperienza nella loro famiglia.

*"Pochi pregiudizi, dunque, ma considerazione e rispetto caratterizzano il loro rapporto con le persone anziane"* evidenzia la dott.ssa Marchetti.

Sulla base dei risultati di questo primo studio è stato costruito uno strumento per misurare gli atteggiamenti degli adolescenti e dei giovani verso la popolazione anziana,

visto che gli strumenti attualmente esistenti non sono applicabili alle giovani generazioni. Il progetto sarà completato prima dell'estate da un intervento di alternanza Scuola/Lavoro per i ragazzi afferenti delle scuole superiori presso l'università Campus Bio-Medico con l'obiettivo di far riflettere sul rapporto tra generazioni, promuovere un'educazione basata sulla valorizzazione culturale dei due mondi e sull'arricchimento reciproco che va oltre la solidarietà di una generazione verso l'altra.

Il risultato del lavoro svolto dai ragazzi, le loro testimonianze e i materiali prodotti saranno oggetto di pubblicazione per sviluppare modelli di promozione di scambio intergenerazionale da riproporre in futuro. Come è nelle corde della Fondazione Alberto Sordi, il Progetto descritto mira a rinsaldare, strumenti e dati alla mano, un'alleanza intergenerazionale formativa e preziosa dal punto di vista sociale e soprattutto educativo.



**La Fondazione Alberto Sordi**, costituita nel 1992, sostiene la ricerca scientifica sulle patologie dell'età avanzate e l'assistenza qualificata delle persone anziane, nel rispetto prima e nella valorizzazione poi della dignità della persona umana e del suo diritto alla vita e alla salute.

**L'Associazione Alberto Sordi** - Organizzazione non lucrativa persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale attraverso il sostegno e la gestione di centri polivalenti ed integrati per la cura e l'assistenza qualificata delle persone anziane.



**FONDAZIONE  
ALBERTO SORDI**

Gli anziani, una ricchezza per tutti

Via Álvaro del Portillo, 5  
**00128 ROMA**

Tel. +39 06 22 54 16 21

Fax +39 06 22 54 16 03

[www.fondazionealbertosordi.it](http://www.fondazionealbertosordi.it)

[info@fondazionealbertosordi.it](mailto:info@fondazionealbertosordi.it)

## LA LEGGE BASAGLIA

*Ha restituito diritti, dignità e cittadinanza a migliaia di uomini e donne fino al 1970 rinchiusi negli ospedali psichiatrici. Ha detto basta all'immobilizzazione forzata, proponendo un modello terapeutico che tutto il mondo cerca di replicare.*

# Psichiatria, l'importanza della sede territoriale

*La testimonianza  
Unasam e l'impegno  
Neomesia per  
diritti e strutture  
d'eccellenza,  
nell'ambito  
della legge 180*



**L**a legge Basaglia (N. 180/70) presta grande attenzione alla medicina territoriale, ossia alla capacità del territorio di offrire da vicino, con soggettività e regolarità, l'assistenza al paziente psichiatrico evitando proprio quegli episodi acuti trattati nei reparti psichiatrici degli ospedali che sono sintomo di abbandono del rapporto paziente-psichiatra-operatore-servizio. Ma ci sono oggi strutture adeguate sul territorio? Se a livello nazionale i CSM (Centri di Salute Mentale) – il primo servizio di riferimento per persone con disagio psichico dove dovrebbero operare tutte le varie figure necessarie alla riabilitazione – sono aperti solo per fasce orarie ridotte (spesso solo di giorno e per 5 giorni alla settimana).... Oppure se i Dipartimenti di Salute mentale vanno diminuendo di numero, sono accorpati, o devono rispondere a bacini di utenza sempre più ampi a seguito di spending review molto rigide... allora si comprende quanto il carico

sulle famiglie dei malati sia attualmente troppo grande, troppo pesante! Prendiamo esempi di grandi città: un paziente che vive in un quartiere può essere trasferito dalla parte opposta per ricevere assistenza, con la conseguente perdita dei suoi punti di contatto essenziali, delle sue relazioni affettive e sociali. Viene meno così la possibilità della persona di continuare a vivere non isolata, in un contesto che conosce e nel quale è inserita pienamente. Se viene a mancare questo sostegno dei presidi sul territorio, allora le soluzioni che restano sono purtroppo solo di due tipi: il ricovero (più o meno forzato) nei reparti psichiatrici negli ospedali e la somministrazione farmacologica. E' tutto ciò che Franco Basaglia voleva combattere. Ciò non rappresenterebbe esattamente la via più efficace per il miglioramento delle condizioni di sofferenza mentale.

*"Chi vive la condizione della sofferenza men-*

*tale,” ha recentemente affermato Gisella Trincas, Presidentessa della onlus U.N.A. S.A.M., la più importante rete nazionale di Associazioni per la Salute Mentale, “non ha il problema della somministrazione del farmaco in famiglia. Tutto è molto più complesso. Se non hai un buon servizio di salute mentale aperto 24 ore su 24 con tutte le figure di cui c’è bisogno, soprattutto gli psicologi, che oggi scarseggiano, è chiaro che poi intervieni con i TSO”.*

Il TSO è disposto con provvedimento del Sindaco, in qualità di massima autorità sanitaria del Comune di residenza o del Comune dove la persona si trova momentaneamente, dietro proposta motivata di due medici (di cui almeno uno appartenente alla Asl di competenza territoriale). Un numero elevato di TSO significa che il servizio fa acqua da tutte le parti. Purtroppo, è un dato di fatto: “Il Servizio psichiatrico di diagnosi e cura dell’ospedale (Spdc), dove avvengono i TSO e i ricoveri forzati, è invece praticamente l’unico servizio del territorio che risponde nell’arco di 24 ore. L’Spdc in 8 casi su 10 è un luogo chiuso per i ricoverati e per le famiglie dei ricoverati, che fa pensare ai reparti dalle porte blindate, ai videocitofoni, alla privazione degli effetti personali, alle pratiche di contenzione utilizzate come terapia, il posto dove l’immagine della sofferenza mentale viene affrontata più per ridurne i compor-

tamenti devianti che per farsi carico della sofferenza della persona.

*“Quella legge – dice ancora la Trincas – fu bella e monca: in alcuni luoghi ha generato strutture dove una vita dignitosa e persino la guarigione sono possibili, ma in altri ha determinato situazioni simili ai vecchi manicomi”.*

Così oggi i 600.000 pazienti che ci sono in Italia (dato Unasam) e i loro familiari possono solo sperare di vivere nel posto giusto. La presenza di sedi appropriate per l’assistenza psichiatrica ancora oggi è purtroppo “a macchia di leopardo”, poiché la legge 180 non fu accompagnata da linee guida né da risorse dedicate. Spiega Trincas: “La rete dei servizi che sostituiscono i manicomi è stata realizzata con tempi ed esiti diversi nelle varie Regioni, a seconda dei fondi, dei medici e della sensibilità locale”. Oggi è costituita da 183 Dsm, i Dipartimenti delle Asl per la salute mentale, articolati in oltre 3.700 strutture: dai Csm per l’assistenza diurna ai servizi residenziali, agli appositi reparti ospedalieri. Ma è una rete bucata. «I fondi sono scarsi: molti centri sono aperti solo poche ore al giorno e in alcune Regioni, come il Lazio, c’è meno della metà del personale necessario» afferma l’esperta. «La conseguenza, per i malati, è la mancanza di percorsi personalizzati di cura, rimpiazzati dall’abuso di psicofarmaci».

### **Cosa resta da fare?**

L’indirizzo intrapreso da Neomesia, che fa parte del gruppo Kos, testimonia che si può e si deve fare ancora tanto. Per esempio, il fatto che costituzionalmente siano stati attribuiti diritti anche ai pazienti psichiatrici non significa che effettivamente ne godano, o che tutti possano accedere a buone cure. Da tale punto di vista, la 180 va completata. In Italia, per esempio, i servizi territoriali non sono uguali dappertutto: ci sono punte di eccellenza e picchi di abbandono. Neomesia ad esempio, ha nelle sue corde il proposito di affrontare l’argomento anche a livello culturale e formativo, non solo predisponendo una nuova rete di strutture psichiatriche innovative d’eccellenza, come abbiamo visto e come vedremo su queste pagine.



### **Villa Azzurra (RA)**

Dopo aver parlato di Villa Pero, ecco un’altra struttura d’eccellenza, Villa Azzurra: è un ospedale a indirizzo neuropsichiatrico con annesso un Poliambulatorio accreditato con il SSN. E’ in grado di accogliere pazienti in condizioni di crisi e/o acuzie psichiatriche da tutto il territorio nazionale, fino a persone con le quali attivare percorsi terapeutici complessi, anche in presenza di abuso di sostanze. Si distingue in Italia per la sua specializzazione nella presa in carico di pazienti affetti da disturbi borderline della personalità in regime di ricovero. La sede è in via Cavina, 9 48025 Riolo Terme, RA

### **La rete neomesia**

La rete delle strutture specialistiche Neomesia opera tramite cliniche accreditate, comunità terapeutiche riabilitative psichiatriche per adulti e comunità terapeutiche per minori e permette di prendere in carico pazienti di ogni età, dalla manifestazione acuta alla fase psicoriabilitativa terapeutica completa.

Le CLINICHE sono: Villa Azzurra (Ravenna); Villa Jolanda (Jesi); Villa Rosa (Modena); Sant’Alessandro (Roma); Villa di Nozzano (Lucca). Le COMUNITA’: Casa Cima, Milano. Casa Mioglia, Savona. Casa Pero, Savona. Casa Sampeyre (CN). Casa Sanfrè (CN). Casa Sanremo (IM). Casa Varazze (SV). Casa Villa Margherita (VI). Casa Villa Maura (PV). Villamare (LU). Le COMUNITA’ per MINORI: Beata Corte (MC). La Corte di Carcare (SV). La Corte di Orero (GE)



# Gioco d'azzardo e scommesse indagine in Trentino: i dati parlano chiaro

**I**l “gioco problematico” è in forte espansione. Con la diretta conseguenza che il fenomeno sta generando una impenata di dipendenze comportamentali capaci di compromettere il funzionamento della persona sul piano emotivo, relazionale, cognitivo e, infine, anche economico con la sempre più frequente dilapidazione di patrimoni personali.

La problematica ha caratteristiche trasversali a livello sociale, culturale e generazionale. I dati aggregati nazionali restituiscono la fotografia del fenomeno. I dati certificati dell'Agenzia Dogane e Monopoli (ADM) parlano chiaro, evidenziando come alcuni giochi, in particolare i giochi a base sportiva (come Big, Concorsi pronostici sportivi e Scommesse sportive a quota fissa), le lotterie e le scommesse virtuali, siano in netto aumento sia in termini di “giocato” (l'importo versato per giocare) che di “speso” (ovvero quanto viene effettivamente speso al netto delle vincite). Per approfondire tale argomento era previsto (poi rinviato per l'emergenza Coronavirus) un convegno ad

Arco (TN) dal titolo “Ci giochiamo il futuro? Gambling, tra miti, realtà e possibilità” organizzato dall'Ospedale San Pancrazio-Santo Stefano Riabilitazione, diretto dalla dottoressa Mila Masorgo (direttore di Struttura del San Pancrazio), che vedrà la presenza di esperti nazionali in materia.

“Con il convegno – dice il dottor Alessandro Giustini, responsabile scientifico dell'evento e direttore scientifico del San Pancrazio - avremmo voluto analizzare l'evoluzione della dipendenza comportamentale dai giochi. Una dipendenza che richiede agli operatori del settore massimo impegno in tema di cura e riabilitazione. Oggigiorno è necessario promuovere una riflessione sull'evoluzione delle fragilità multiple e sullo sviluppo delle strategie di presa in cura globale, che necessitano continua innovazione, lavoro multidisciplinare e forte intesa tra i servizi del territorio e le famiglie”.

“L'obiettivo era di illustrare – dice l'altro responsabile scientifico, la dott.ssa Laura Liberto, che nel San Pancrazio è responsabile dell'Unità operativa di riabilitazione alcolo-

  
**Ospedale San Pancrazio**  
SANTO STEFANO RIABILITAZIONE

  
**neomesia**  
Mental Health

gica - gli aspetti neuro-biologici, clinici e giuridici, i possibili approcci e i modelli operativi da applicare, assicurando l'appropriatezza clinica".

## I DATI

Nel triennio 2016-17-18, complessivamente su territorio nazionale si è passati dai 74.737 milioni di euro giocati ai 75.330 del 2018. Se in alcune categorie di gioco l'aumento non c'è stato, o non è stato rilevante o, in alcuni casi come i giochi a base ippica, c'è stata una diminuzione, in altri casi l'impennata è evidente. Nei giochi a base sportiva (comprende Big, Concorsi pronostici sportivi e Scommesse sportive a quota fissa) a livello nazionale si è passati dai 3.451 milioni di euro giocati ai 4.462 e dai 588 milioni effettivamente persi nel 2016 ai 848 del 2018. E il Trentino Alto Adige, per parlare del territorio in cui opera il San Pancrazio-Santo Stefano riabilitazione, non va in controcorrente. Nel triennio 2016-17-18, complessivamente si è passati dai 1.215 mln di euro giocati ai 1.234 del 2018. Nelle giocate, il Trentino Alto Adige è passato dai 35 milioni del 2016 ai 44 del 2018, mentre nei soldi effettivamente persi nelle giocate in regione, dai 7 agli 8 milioni di euro. Le lotterie, nel territorio trentino, sono passate dai 145 ai 147 milioni giocati (forbice nazionale 8.962-9.208), mentre nelle scommesse virtuali i trentini si dimostrano tiepidi, con giocate invariate nel triennio (10 milioni di euro) rispetto al parametro nazionale in cui si è passati dai 1.097 milioni di euro del 2016 ai 1.596 dello scorso anno, come le perdite impennate da 181 a 246 milioni di euro. (fonte: "Libro Blu 2018 ADM (Agenzia Dogane Monopoli)").



## L'Ospedale San Pancrazio-Santo Stefano Riabilitazione

L'Ospedale San Pancrazio-Santo Stefano Riabilitazione, che fa parte del Gruppo Kos, realtà sanitaria che opera nel settore della riabilitazione con la rete di Strutture "Santo Stefano Riabilitazione", nel settore della psichiatria con il network "Neomesia" e in quello della residenzialità per anziani con "Anni Azzurri", è dotato di 125 posti letto per degenze riabilitative, 83 dei quali sono accreditati presso il Servizio Sanitario della

Provincia Autonoma di Trento. La Struttura è guidata dal direttore sanitario Renato Santoni e dal direttore scientifico Alessandro Giustini. Una grande palestra per la cardiologia e quattro palestre per la neuro-motoria sono dedicate alle attività riabilitative e dotate di tutte le attrezzature necessarie per accogliere persone con ogni tipo di disabilità. L'ampio parco che circonda l'ospedale offre inoltre la possibilità di percorsi riabilitativi di lunghezza variabile, a seconda dell'autonomia e della forma fisica della

persona. L'Ospedale San Pancrazio si è affermato negli anni come importante punto di riferimento per la riabilitazione di pazienti con problematiche cardiologiche, motorie e neuro-motorie, urologiche e legate alla sfera delle dipendenze. Il progetto nasce dalla necessità di soddisfare le esigenze riabilitative legate al progressivo aumento del numero di pazienti con queste problematiche, con l'obiettivo di offrire risposte sempre più tempestive e adeguate alla crescente incidenza di casistiche caratterizzate da pluripatologie.

# ‘MO.S.A.I.CO.’ monitorare gli anziani per far muovere... il territorio

*Assessore Bora:  
“Investimento  
che riguarda  
servizi  
innovativi per  
le persone  
fragili nelle  
aree colpite  
dal sisma”*



**L**a Cooss Marche sostiene e amplifica gli investimenti in servizi, tecnologia e sicurezza per le persone fragili, in particolare anziani, nelle aree colpite dal sisma. “Nel far questo - ha specificato il presidente Cooss Amedeo Duranti - mettiamo in sinergia enti pubblici e aziende private, dalla Regione Marche all’Università Politecnica delle Marche, a Vega, Namirial e Itaca che hanno sviluppato il progetto”. E’ questo il programma Mosaico, ‘MODelli, prodotti e Servizi per rendere socialmente

Attiva ed Inclusiva e la vita di persone fragili in COmunità diffuse sul territorio’.

Si tratta di “Ricerca e innovazione al servizio delle persone con fragilità, in particolare gli anziani, per agevolare la mobilità e ridurre l’isolamento sociale nell’ambito di piccole comunità locali”.

Il programma prevede investimenti in ricerca e sviluppo per un importo che supera i sei milioni di euro e verrà realizzato in gran parte sui territori colpiti dagli eventi sismici dall’aggregazione di imprese composta da



Vega S.r.l. (capofila) di Ponzano di Fermo, Namirial S.p.A. di Senigallia, Itaca S.r.l. di Montegranaro, COOSS MARCHE Soc. Coop., insieme all'Università Politecnica delle Marche di Ancona che ha preso parte alla presentazione pubblica, con il saluto del Rettore Gian Luca Gregori.

Grazie all'Accordo Regione Marche-MISE, il progetto beneficerà di un contributo complessivo di 2.055.846,38 euro al quale la Regione Marche partecipa per un importo pari a 283.949,44 euro. "La Giunta regionale ha partecipato attivamente alla negoziazione dell'Accordo, e, invece del 3 per cento minimo di contributo, ha deciso di contribuire con una percentuale pari al 4,5 per cento del costo del progetto, in considerazione del fatto che l'investimento proposto riguarda servizi innovativi alle comunità locali delle aree colpite dal sisma e in particolare alle persone fragili".

Perché "la salute e il benessere delle persone che vivono nel nostro territorio - sottolinea Bora - non solo rientrano tra gli obiettivi prioritari di questo governo regionale, ma rappresentano a tutti gli effetti un motore dello sviluppo economico della nostra Regione, ed è per questo che sin dal 2016 sosteniamo le nuove forme di collaborazione tra imprese,

università e strutture socio sanitarie, pubbliche e private, per favorire lo sviluppo di soluzioni innovative che rispondano alle sfide delle nostre comunità locali".

I risultati della ricerca ed i dati acquisiti dalla registrazione, selezione e archiviazione dei dati provenienti dal monitoraggio, in casa e sul territorio, dei movimenti degli anziani, circa 250, che saranno il campione della sperimentazione, verranno sperimentati e validati presso le strutture residenziali dei territori colpiti dagli eventi sismici e potranno essere destinati al sistema socio-sanitario pubblico e privato: "E' il progetto che avremmo voluto avere e che risulta in linea con i nostri servizi nati per dare risposte adeguate al futuro che ci aspetta" ha detto il presidente COOSS Marche Duranti.

Rilevanti anche le ricadute sul fronte occupazionale da parte delle aziende proponenti che prevedono la creazione di 20 nuovi posti di lavoro altamente qualificati con l'inserimento in azienda di figure professionali con competenze tecnico-manageriali.

"L'Università Politecnica delle Marche - ha dichiarato il Rettore Gregori - è presente con tre Dipartimenti che si occupano di temi legati all'innovazione tecnologica (Diism), al management (Dima) e a discipline mediche

## Il progetto di Vega, Namirial e Itaca con Univpm e Cooss sostenuto da Regione Marche

*(Disclimo) coordinati dal Professor Michele Germani. L'obiettivo è sviluppare un software che integri questi tre elementi.*

*Il tema Mosaico fa ben comprendere come l'università si integri con il territorio e credo che questa sia la prospettiva oggi necessaria, di forte integrazione a tutti i livelli".*



# INAUGURATO L'ANNO ACCADEMICO E SCOLASTICO SPORTIVO



UNIVERSITÀ  
DI CAMERINO

E' stato aperto ufficialmente lo scorso 19 febbraio, nel corso di una cerimonia organizzata dall'Università di Camerino, dal CUS Camerino, dalle scuole e dal Comune di Camerino presso il palazzetto universitario di Unicam, l'anno accademico e scolastico sportivo. Una mattinata intensa ed emozionante dedicata ai ragazzi e allo sport, un connubio da sempre caro agli organizzatori e anche quest'anno, come di consueto, il programma si è arricchito della presenza di ospiti di eccezione, grandi campioni del passato e del presente e promesse per il futuro. Hanno infatti preso parte al talk show Ario Costa, Presidente Victoria Libertas Pesaro, Leonardo Battaglini, giovanissimo motociclista della Categoria 300 del Trofeo Yamaha, Michele Briamonte esperto in diritto dello sport, Fabrizio Ravanelli già calciatore di serie A, campione della squadra Juventus, Massimo Fabbri medaglia d'argento di Tiro

al Volo alle Olimpiadi di Londra 2012, Albino Massaccesi Amministratore delegato A.S. Lube Volley che Unicam sostiene da tempo e che ha portato una rappresentanza dei giocatori della squadra giovanile della Lube, Lucia Morico medaglia di bronzo di Judo alle Olimpiadi di Atene 2000, Juan Luca Sacchi arbitro serie A di calcio, Massimo Pulcinelli Presidente dell'Ascoli Calcio.

Il talk show, che ha visto intervistatori d'eccezione gli studenti delle scuole primarie e superiori di Camerino, è stato dunque l'occasione per poter ascoltare dalla viva voce di chi ha raggiunto in prima persona i traguardi più importanti e ha conseguito i successi a cui ogni sportivo ambisce, e di chi gestisce manageralmente le società sportive, quanto l'impegno, la determinazione, la professionalità, il senso di appartenenza alla squadra, siano fondamentali per raggiungere gli obiettivi che ognuno si prefigge di

# AD UNICAM SEDUTE DI LAUREA IN MODALITA' TELEMATICA



All'Università di Camerino non si fermano le sedute di laurea: al tempo del coronavirus, infatti, la laurea è online.

E' in modalità telematica, attraverso il sistema di videoconferenza Cisco Webex attivato da Unicam per far fronte alle difficoltà causate dal sisma del 2016, che si è tenuta venerdì 6 marzo la seduta di laurea per 26 laureande e laureandi dei corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Farmacia e in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche. Collegati da casa, dai loro alloggi, da b&b, da Camerino e da molte regioni d'Italia, hanno così potuto discutere le loro tesi di laurea ed essere proclamati dottoresse e dottori dalle tre Commissioni riunite in Ateneo.

All'avvio della seduta ha voluto essere presente anche il Rettore Claudio Pettinari, unitamente al Prorettore vicario Graziano Leoni, al Prorettore

alla Didattica Luciano Barboni e al Direttore Generale Vincenzo Tedesco.

"In pochissimo tempo, grazie all'ausilio delle infrastrutture informatiche che già Unicam ha in dotazione, lavorando incessantemente, in ottemperanza alle normative del Governo ed alle indicazioni del Ministro Manfredi – ha sottolineato il Rettore Pettinari – siamo riusciti a dare alle nostre studentesse ed ai nostri studenti l'opportunità di conseguire il titolo di studio, senza dover aspettare ancora e creare ulteriori disagi. Chiedo a tutti loro di interpretare questo periodo come una diversa modalità di usufruire dei servizi e delle attività didattiche che Unicam non ha mai smesso di erogare: la salute, il benessere e la formazione delle nostre studentesse e dei nostri studenti

sono la nostra priorità, sempre. Voi siete il presente del nostro futuro: proseguiamo insieme a lavorare, affinché possa essere bellissimo. E sarà così".

Da lunedì 9 marzo e fino a nuova comunicazione, le lezioni per tutti i corsi di laurea di tutte le sedi dell'Ateneo saranno svolte esclusivamente in modalità telematica. Le lezioni torneranno ad essere in presenza non appena le Istituzioni preposte lo consentiranno, fermo restando l'utilizzo costante della piattaforma telematica a beneficio degli studenti che non possono partecipare alle lezioni.

Tutte le notizie e gli aggiornamenti saranno pubblicati nell'home page del sito [www.unicam.it](http://www.unicam.it)

raggiungere.

*"L'Università di Camerino – ha sottolineato il Rettore Pettinari – ha da sempre investito nello sport, come testimoniato dai moderni e funzionali eccezionali impianti sportivi a disposizione sia degli studenti che della cittadinanza. Ringrazio tutti gli ospiti che hanno voluto essere con noi oggi per portare la loro testimonianza ed il loro esempio di vita a tutti i giovani presenti oggi. Lo sport è importante nella vita di ciascuno di noi e rappresenta un fondamentale momento di formazione: auguro a tutti i nostri ragazzi di praticarne uno, condividendone l'etica ed i valori".*

La cerimonia si è aperta con i saluti del Rettore Pettinari, del presidente del Cus Camerino Stefano Belardinelli, del Sindaco di Camerino Sandro Sborgia e dell'assessore regionale Angelo Sciapichetti.

Dopo il talk show, il Rettore ha consegnato agli ospiti un attestato ed il gagliardetto dell'Ateneo. Premiatissimi anche altri giovani sportivi di rilievo nazionale e internazionale

del CUS Camerino. Non è mancato anche un momento di esibizioni sportive organizzate dagli studenti del Liceo Sportivo di Camerino. La cerimonia si è conclusa con la lettura del giuramento dell'Atleta da parte degli studenti e la Dichiarazione di Apertura ufficiale

dell'Anno Accademico e Scolastico Sportivo delle autorità presenti.

Nel pomeriggio, presso la palestra del CUS Camerino, evento dedicato al grande basket con la partita amichevole Prosciutto Carpegna Pesaro e XL Extralight Montegranaro.



Formazione  
Programmazione FSE



A difesa dei  
Consumatori



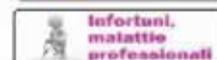
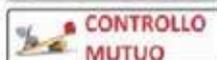
A tutela degli  
Inquilini



Patronato



Fisco



**e ... molto altro!!!**



Il Sindacato  
dei Cittadini

Ce.S.A.C. SRL corrispondente del CAF UIL Spa iscr. all'Albo 00021 P. IVA 01552360420  
ANCONA - Via XXV Aprile, 37/a - Tel. 071.227531 - [cafuil.an0@cafuil.it](mailto:cafuil.an0@cafuil.it)  
Le nostre sedi su [www.uil-marche.com](http://www.uil-marche.com) e [www.cafuil.it](http://www.cafuil.it)

**VUOI RICEVERE  
LA RIVISTA  
DIRETTAMENTE A CASA?**



**ABBONAMENTO PER N. 6 NUMERI DI SENZAETÀ**

VERSAMENTO TRAMITE BONIFICO BANCARIO DI 20,00 EURO intestato a  
Pixel - Banca Unicredit - IBAN IT49 K 02008 02623 000010378615  
invia la ricevuta via mail [info@senzaeta.it](mailto:info@senzaeta.it) allo Tel. **349.7616159**  
o in busta chiusa all'indirizzo:

REDAZIONE SENZAETÀ - Via I maggio 156 - 60131 ANCONA

la rivista della famiglia  
**senzaetà** [www.senzaeta.it](http://www.senzaeta.it) [info@senzaeta.it](mailto:info@senzaeta.it)



SEGUICI SU [senzaeta](https://www.facebook.com/senzaeta) [senzaetawebtv](https://www.youtube.com/senzaetawebtv)

**EDITORE**  
PIXEL  
**REDAZIONI**

ROMA - via F. Corridoni, 13  
NAPOLI, corso Umberto I, 228  
ANCONA - via 1° Maggio, 156

**Direttore responsabile**

Luca Guazzati - [l.guazzati@senzaeta.it](mailto:l.guazzati@senzaeta.it)

**Hanno collaborato**

Giacomo Buoncompagni, Julian Burnett, Daniela Calisti, Nico Coppari,  
Daniele Mariani Gibellieri, Davide Pazzaglia, Piero Romano,  
Niccolò Scocchera, Elisa Scoccia, Mauro Zezza, Rolando Zoppi

**Grafica**

studio PIXEL

**Comitato scientifico**

prof. Manuela Rodriguez, Dip. di Farmacia, Università di Salerno  
avv. Giovanni Conti, legale,  
prof.ssa Marieli Ruini, antropologa, Un. La Sapienza

**Stampa**

GRAFICHE RICCIARELLI

Ancona Reg.Trib.Ancona n. 12 del 27/06/2003  
POSTE ITALIANE SPA Sped.in abb. postale D.L. 353/2003  
Conv. in L. 27/02/2004 n. 46 Art. 1, Comma 1, DCB Ancona  
ISCRIZIONE AL ROC N. 13078 del 16/12/201

# Alech01

## Sistema di chiamata wireless

L'UNICO SISTEMA WIRELESS MADE IN ITALY PROGETTATO PER LE STRUTTURE SANITARIE SEMPRE AL PASSO CON I TEMPI !!

- ✓ *Installazione immediata, senza necessità di collegamenti elettrici aggiuntivi o opere murarie.*
- ✓ *Autonomia batterie fino da 5/10 anni*
- ✓ *Distanza di funzionamento senza limiti*



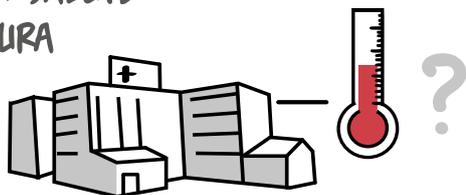
Numero Verde

800 588 691

ALECH Srl - Rubiera (RE) - Italy - info@alech.it - www.alech.it

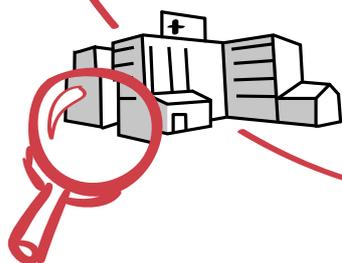
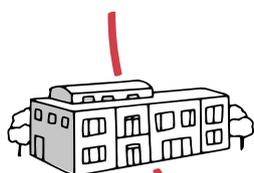
**Alech**  
SRL  
Business Solutions

SCOPRI LO STATO DI SALUTE  
DELLA TUA STRUTTURA

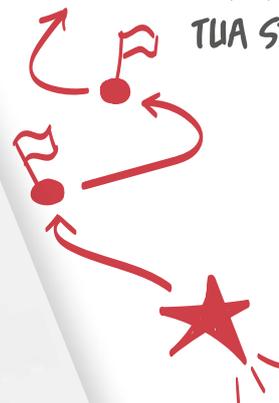


...E LA TECNOLOGIA  
PIÙ ADATTA ALLA  
TUA STRUTTURA

COMPARA  
IL RISULTATO  
CON LE REALTÀ  
SIMILI ALLA TUA



INDIVIDUA  
LA ROTTA IDEALE  
VERSO L'EFFICIENZA



CBA Analytics, la nuova soluzione  
che identifica i tuoi livelli di performance  
e ti indica come migliorare.



Le persone oltre la tecnologia